



COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

Provincia di Piacenza

SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE N. 1004 / 2025

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE E DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI IN FORMA SEMPLIFICATA E CON MODALITÀ ASINCRONA AI SENSI DELL'ART. 14 E SEGUENTI DELLA LEGGE N. 241/199 - PROCEDIMENTO UNICO EX ART. 53 DELLA L.R. 24/2017 N. 1/2024, PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA, COMPORTANTE VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E CONTESTUALE DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ, AI SENSI DELLA L.R. EMILIA ROMAGNA N. 37/2002 - "OPERE STRADALI PER MESSA IN SICUREZZA TRATTO COMUNALE STRADA VECCHIA CORTEMAGGIORE CON REALIZZAZIONE DI PISTA CICLOPEDONALE"

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

PREMESSO che:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 191 del 19/06/2024 e successivamente all'Albo online del Comune, con prot. n. 23326 del 24/06/2024, è stato pubblicato il Comunicato di avvio del procedimento unico, ex art. 53 della L.R. 24/2017, per l'approvazione del Progetto di fattibilità Tecnico ed Economica relativo alle "Opere stradali per messa in sicurezza tratto comunale Strada Vecchia Cortemaggiore con realizzazione di pista ciclopedonale" (trasmesso con prot. n. 9237 del 08/03/2024 e integrato con gli elaborati di Variante Urbanistica pervenuti con prot. n. 22679 del 19/06/2024), comportante variante agli strumenti urbanistici vigenti, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestuale dichiarazione di pubblica utilità, con avviso di deposito della documentazione, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/2001 e degli artt. 9, 15, 16 e 16 bis della L.R. Emilia Romagna n. 37/2002;
- l'opera pubblica oggetto del presente procedimento, ha come:
 - Proponente: Comune di Fiorenzuola d'Arda;
 - Soggetto esecutore: "Engineering 2K S.p.A." in forza di Convenzione Urbanistica sottoscritta il 30/10/2020 a rogito del Notaio dott. Carlo Brunetti, Rep. 55410 e Racc. 21997;
 - Localizzazione: Comune di Fiorenzuola d'Arda, tratto sulla strada vecchia verso Cortemaggiore;
- l'approvazione con "Procedimento unico" del progetto definitivo di cui trattasi, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, produce gli effetti di cui all'art. 53, comma 2, lettera c) della citata Legge Regionale e comporta, mediante l'approvazione di Piano Operativo Comunale (POC) Stralcio, la localizzazione e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio in conformità al progetto definitivo richiamato in epigrafe, nonché la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in oggetto, ai sensi dell'art. 11 e dell'art. 16 della L.R. 37/2002;
- la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata, ai sensi dell'art. 14bis della Legge n. 241/1990 e s.m., è stata convocata in data 14/08/2024, con prot. 29637;

- il vincolo espropriativo deriverà dall'approvazione del presente Verbale Conclusivo della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. n. 37/2002 s.m.;
- l'approvazione del progetto definitivo comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti degli artt. 15, comma 2, e 16, comma 7, della L.R. n. 37/2002.
- la Responsabile del Procedimento di esproprio è l'arch. Elena Trento, in qualità di Responsabile del Settore Programmazione e Gestione del Territorio del Comune di Fiorenzuola d'Arda;

CONSIDERATO che la presente conclusione positiva del procedimento è stata subordinata all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dai seguenti Enti:

- Provincia di Piacenza
- A.U.S.L di Piacenza
- A.R.P.A.E., Sezione di Piacenza
- Ireti S.p.A.
- Atersir, Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti
- Regione Emilia Romagna - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Servizio Area Affluenti Po (Piacenza Parma Reggio Emilia Modena)
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza
- Consorzio di Bonifica di Piacenza
- Rete Ferroviaria Italiana
- Comando Militare Esercito Emilia - Romagna
- Comando VI Reparto Infrastrutture - Ufficio Demanio e Servitù Militari
- Comando I Regione Aerea - Direzione Demanio
- ENI - Interferenze Oleodotti

DATO ATTO che per quanto di competenza di questo Ente:

- si è provveduto alla trasmissione ai suddetti Enti della documentazione progettuale;
- si è provveduto alla trasmissione della proposta di Autorizzazione Paesaggistica alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza con prot. n. 20772 del 03/06/2025;
- è stata trasmessa alla Provincia di Piacenza, con prot. n. 25980 del 09/10/2025, la dichiarazione attestante l'assenza del vincolo di consolidamento e di trasferimento degli abitati ai sensi delle Leggi n. 445/1908 e 64/1974 e della Legge Regionale n. 7/2004;
- si è provveduto a redigere il documento di controdeduzione alle Osservazioni pervenute nei termini previsti in n. di 2 (due), e precisamente:
 - prot. n. 2476 del 20/01/2025 dell'ing. Catulli;
 - prot. n. 3012 del 24/01/2025 dell'ing. Montuori;
- per quanto riguarda il parere di RFI, si precisa che per erroneamente è stato avviato il procedimento espropriativo per le aree di proprietà RFI, come sottolineato dall'Ente stesso con nota del 26/09/2024, prot. 34357, con la quale si esprime comunque parere di massima favorevole non vincolante sul progetto. Si procederà pertanto alla richiesta di convenzionamento per la realizzazione dell'opera in oggetto, nei termini e modalità che indicherà RFI;

DATO ATTO che nel termine perentorio assegnato ai sensi dell'art. 14 bis, co. 2, lett. c) entro il quale gli Enti coinvolti dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, risultano pervenute le seguenti determinazioni:

- Provincia di Piacenza, in data 06/09/2024, prot. 31540, richiesta integrazioni;
- A.U.S.L di Piacenza, in data prot. 2024_31237 del 03/09/2024 parere favorevole con prescrizioni;
- A.R.P.A.E., Sezione di Piacenza, in data 26/08/2024, prot. 30279, parere favorevole con prescrizioni;

- Ireti S.p.A., in data 05/09/2024, prot.IRETI 12476 parere favorevole con prescrizione;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, in data 06/09/2024, prot. 31574, richiesta integrazioni;
- Consorzio di Bonifica di Piacenza, in data 09/09/2024, prot. 31736, richiesta integrazioni;
- Comando Militare Esercito Emilia-Romagna, in data 19/09/24, prot. 33287, parere favorevole.

DATO ATTO che:

- alle richieste di integrazione e modifiche il soggetto esecutore (Engineering 2K S.p.A.) ha riscontrato con documentazione integrativa pervenuta in data 23/01/2025, prot. 2903;

DATO ATTO infine che in data 19/07/2025, con prot. 27441, sono state trasmesse agli Enti convocati in Conferenza le integrazioni per la conclusione del procedimento e che a seguito dell'inoltro della documentazione integrativa sono stati espressi i seguenti pareri:

- Atersir, Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, in data 26/07/2025, con prot. 28192, parere favorevole con prescrizioni;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, in data 15/07/2025, con prot. 26730, parere favorevole con prescrizioni;
- ENI, in data 31/07/2025, con prot. 28917, nulla osta;
- Consorzio Bonifica Piacenza prot. 28972 del 01/08/2025 parere favorevole con prescrizioni;

VISTO in particolare il Provvedimento n. 96 del 15/10/2025, a firma del Presidente *pro tempore* della Provincia di Piacenza Monica Patelli, di:

- assenso ai sensi degli artt. 4 e 53 della L.R. 24/2017 in merito agli effetti di Variante al POC del progetto con prescrizioni;
- parere motivato (positivo) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 con prescrizioni;
- parere sismico favorevole ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 relativamente agli effetti di Variante al POC

RICHIAMATO, in particolare, l'esito dell'istruttoria condotta dalla Conferenza di Servizi, la quale *"... omissis esprime il parere favorevole all'approvazione del progetto in esame con una serie di prescrizioni ed osservazioni, con conseguente variazione del Piano Operativo Comunale....dichiara inoltre che dagli esiti finali favorevoli della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 37/2002 s.m., l'approvazione con "Procedimento unico" del progetto definitivo di cui trattasi, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, produce gli effetti di cui al medesimo art. 53, comma 2, lettera c) e comporta, mediante il Piano Operativo Comunale (POC), la localizzazione e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio in conformità al progetto di fattibilità tecnico economica così approvato, nonché la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in oggetto, ai sensi dell'art. 15 e dell'art. 16 della L.R. 37/2002.....omissis"*;

VISTO l'art. 14 ter, comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m., ove si prevede che l'Amministrazione procedente adotti la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi sulla base delle posizioni espresse dalle Amministrazioni partecipanti tramite i, rispettivi rappresentanti, con gli effetti di cui all'art. 14 - quater della medesima legge n. 241/1990;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 14-ter c. 7 della L 241/1990, all'esito dell'ultima riunione della Conferenza di servizi l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della Conferenza;

CONSIDERATO altresì che in sede di conferenza di servizi le Amministrazioni tramite pareri trasmessi al protocollo generale dell'ente, hanno espresso parere favorevole all'unanimità sul progetto;

VISTE:

- la L.R. 24 marzo 2000 n. 20 recante *“Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio”*, come modificata con L.R. 6 luglio 2009 n. 6;
- la L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 recante *“Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio”*;
- la L.R. 19 dicembre 2002 n. 37 recante *“Disposizioni regionali in materia di espropri”*;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Codice dei contratti pubblici”*;
- la L. 7 agosto 1990 n. 241 recante *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 recante *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;

DETERMINA

della Conferenza di servizi ex art.14-quater, legge n.241/1990 e conseguentemente determina

- 1 di approvare** il progetto definitivo dell’intervento denominato *“Opere stradali per messa in sicurezza tratto comunale Strada Vecchia Cortemaggiore con realizzazione di pista ciclopeditonale”*, ai sensi dell’art. 53 della Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24; il tutto nei termini e nel rispetto delle posizioni espresse dalle Amministrazioni interessate ed acquisite nel Verbale della Conferenza di Servizi del 05/12/2025 PROT.46201 allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale:

- All. “A”;

- 1 di dare atto** che rimangono fatte salve le decisioni che saranno espresse dal Consiglio Comunale nella deliberazione di ratifica, di cui al comma 5. ex art. 53 L.R. 24/2017, che dovrà essere assunta entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione conclusiva;
- 2 di dare atto** che la presente determinazione, conclusiva e favorevole, della conferenza di servizi sostituisce, ai sensi dell’art. 14bis delle legge n. 241/1990 e s.m., ad ogni effetto di legge, tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni interessate;
- 3 di approvare** la localizzazione delle opere e degli interventi non previsti dal POC ovvero in variante alla pianificazione territoriale vigente;
- 4 di conseguire** per l’opera pubblica in progetto l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell’opera;
- 5 di prendere atto** del parere motivato VAS positivo, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m., relativamente agli effetti di Variante al Piano Operativo Comunale del Comune di Fiorenzuola d’Arda, implicati dalla localizzazione della nuova pista ciclopeditonale, nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni di cui al Provvedimento del Presidente Provincia di Piacenza n. 96 del 15/10/2025;
- 6 di dare atto** che, ai sensi del comma 10 dell’art. 53 della LR n. 24/2017, la presente determinazione di conclusione della conferenza di servizi verrà pubblicata sul sito web dell’amministrazione procedente e dell’autorità competente per la valutazione ambientale e verrà depositata presso la sede dell’amministrazione procedente per la libera consultazione del pubblico;
- 7 di disporre** affinché l’avviso dell’avvenuta conclusione della conferenza di servizi venga pubblicato sul BURERT;
- 8 di dare atto** che la presente determinazione è esecutiva dalla data di sottoscrizione.

Fiorenzuola d'Arda, lì 05/12/2025

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

TRENTO ELENA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**COMUNE di
FIORENZUOLA D'ARDA**
(Provincia di Piacenza)

SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Piazzale S. Giovanni, 2 – 29017 – Fiorenzuola d'Arda (PC)
☎ 0523 – 989.242/240/271/233/236/237

e-mail: urbanistica@comune.fiorenzuola.pc.it
ambiente@comune.fiorenzuola.pc.it

Prot. 46201 del 05/12/2025

1/2024 - Procedimento unico ex art. 53 della L.R. 24/2017, per l'approvazione del progetto definitivo comportante variante agli strumenti urbanistici vigenti, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestuale dichiarazione di pubblica utilità, con avviso di deposito della documentazione, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/2001 e degli artt. 9, 15, 16 e 16 bis della L.R. Emilia Romagna n. 37/2002 – “Opere stradali per messa in sicurezza tratto comunale Strada Vecchia Cortemaggiore con realizzazione di pista ciclopeditonale”

VERBALE CONCLUSIVO DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14bis della legge n. 241/1990 e s.m.

PREMESSO che:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 191 del 19/06/2024 e successivamente all'Albo online del Comune, con prot. n. 23326 del 24/06/2024, è stato pubblicato il Comunicato di avvio del procedimento unico, ex art. 53 della L.R. 24/2017, per l'approvazione del Progetto di fattibilità Tecnico ed Economica relativo alle “Opere stradali per messa in sicurezza tratto comunale Strada Vecchia Cortemaggiore con realizzazione di pista ciclopeditonale” (trasmesso con prot. n. 9237 del 08/03/2024 e integrato con gli elaborati di Variante Urbanistica pervenuti con prot. n. 22679 del 19/06/2024), comportante variante agli strumenti urbanistici vigenti, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestuale dichiarazione di pubblica utilità, con avviso di deposito della documentazione, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/2001 e degli artt. 9, 15, 16 e 16 bis della L.R. Emilia Romagna n. 37/2002;
- l'opera pubblica oggetto del presente procedimento, ha come:
 - Proponente: Comune di Fiorenzuola d'Arda;
 - Soggetto esecutore: "Engineering 2K S.p.A." in forza di Convenzione Urbanistica sottoscritta il 30/10/2020 a rogito del Notaio dott. Carlo Brunetti, Rep. 55410 e Racc. 21997;
 - Localizzazione: Comune di Fiorenzuola d'Arda, tratto sulla strada vecchia verso Cortemaggiore;
- l'approvazione con “Procedimento unico” del progetto definitivo di cui trattasi, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, produce gli effetti di cui all'art. 53, comma 2, lettera c) della citata Legge Regionale e comporta, mediante l'approvazione di Piano Operativo Comunale (POC) Stralcio, la localizzazione e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio in conformità al progetto definitivo richiamato in epigrafe, nonché la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in oggetto, ai sensi dell'art. 11 e dell'art. 16 della L.R. 37/2002;
- la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata, ai sensi dell'art. 14bis della Legge n. 241/1990 e s.m., è stata convocata in data 14/08/2024, con prot. 29637;
- il vincolo espropriativo deriverà dall'approvazione del presente Verbale Conclusivo della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. n. 37/2002 s.m.;
- l'approvazione del progetto definitivo comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti degli artt. 15, comma 2, e 16, comma 7, della L.R. n. 37/2002.

- la Responsabile del Procedimento di esproprio è l'arch. Elena Trento, in qualità di Responsabile del Settore Programmazione e Gestione del Territorio del Comune di Fiorenzuola d'Arda;

CONSIDERATO che la presente conclusione positiva del procedimento è stata subordinata all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dai seguenti Enti:

- Provincia di Piacenza
- A.U.S.L di Piacenza
- A.R.P.A.E., Sezione di Piacenza
- Ireti S.p.A.
- Atersir, Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti
- Regione Emilia Romagna - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Servizio Area Affluenti Po (Piacenza Parma Reggio Emilia Modena)
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza
- Consorzio di Bonifica di Piacenza
- Rete Ferroviaria Italiana
- Comando Militare Esercito Emilia - Romagna
- Comando VI Reparto Infrastrutture - Ufficio Demanio e Servitù Militari
- Comando I Regione Aerea - Direzione Demanio
- ENI - Interferenze Oleodotti

DATO ATTO che per quanto di competenza di questo Ente:

- si è provveduto alla trasmissione ai suddetti Enti della documentazione progettuale;
- si è provveduto alla trasmissione della proposta di Autorizzazione Paesaggistica alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza con prot. n. 20772 del 03/06/2025;
- è stata trasmessa alla Provincia di Piacenza, con prot. n. 25980 del 09/10/2025, la dichiarazione attestante l'assenza del vincolo di consolidamento e di trasferimento degli abitati ai sensi delle Leggi n. 445/1908 e 64/1974 e della Legge Regionale n. 7/2004;
- si è provveduto a redigere il documento di controdeduzione alle Osservazioni pervenute nei termini previsti in n. di 2 (due), e precisamente:
 - prot. n. 2476 del 20/01/2025 dell'ing. Catulli;
 - prot. n. 3012 del 24/01/2025 dell'ing. Montuori;
- per quanto riguarda il parere di RFI, si precisa che per erroneamente è stato avviato il procedimento espropriativo per le aree di proprietà RFI, come sottolineato dall'Ente stesso con nota del 26/09/2024, prot. 34357, con la quale si esprime comunque parere di massima favorevole non vincolante sul progetto. Si procederà pertanto alla richiesta di convenzionamento per la realizzazione dell'opera in oggetto, nei termini e modalità che indicherà RFI;

DATO ATTO che nel termine perentorio assegnato ai sensi dell'art. 14 bis, co. 2, lett. c) entro il quale gli Enti coinvolti dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, risultano pervenute le seguenti determinazioni:

- Provincia di Piacenza, in data 06/09/2024, prot. 31540, richiesta integrazioni;
- A.U.S.L di Piacenza, in data prot. 2024_31237 del 03/09/2024 parere favorevole con prescrizioni;
- A.R.P.A.E., Sezione di Piacenza, in data 26/08/2024, prot. 30279, parere favorevole con prescrizioni;
- Ireti S.p.A., in data 05/09/2024, prot. IRETI 12476 parere favorevole con prescrizione;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, in data 06/09/2024, prot. 31574, richiesta integrazioni;
- Consorzio di Bonifica di Piacenza, in data 09/09/2024, prot. 31736, richiesta integrazioni;
- Comando Militare Esercito Emilia-Romagna, in data 19/09/24, prot. 33287, parere favorevole.

DATO ATTO che:

- alle richieste di integrazione e modifiche il soggetto esecutore (Engineering 2K S.p.A.) ha riscontrato con documentazione integrativa pervenuta in data 23/01/2025, prot. 2903;
- in data 19/07/2025, con prot. 27441, sono state trasmesse agli Enti convocati in Conferenza le integrazioni per la conclusione del procedimento.
- a seguito dell'inoltro della documentazione integrativa sono stati espressi i seguenti pareri:
 - Provincia di Piacenza, in data 16/10/2025, con prot. 39075, espressione dell'assenso, del parere motivato VAS e del parere sismico;
 - Atersir, Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, in data 26/07/2025, con prot. 28192, parere favorevole con prescrizioni;
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, in data 15/07/2025, con prot. 26730, parere favorevole con prescrizioni;
 - ENI, in data 31/07/2025, con prot. 28917, nulla osta;
 - Consorzio Bonifica Piacenza prot. 28972 del 01/08/2025 parere favorevole con prescrizioni;

DATO ATTO che si ritiene necessario procedere alla conclusione positiva della Conferenza in ragione delle determinazioni pervenute e degli assensi non condizionati formati per silenzio-assenso.

TUTTO CIO' PREMESSO

La Conferenza di Servizi da atto:

- della conclusione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata di cui all'oggetto, stabilendo la definitiva pronuncia sulle osservazioni/pareri conclusivi pervenuti e l'approvazione del progetto in argomento, costituito dagli elaborati il cui elenco trovasi allegato al presente Verbale quale parte integrante e sostanziale, comprensivo delle prescrizioni contenute nei sopracitati Pareri che sia allegano al presente Verbale;
- delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute, la quale viene accolta parzialmente come meglio illustrato nell'Allegato "Documento di riscontro";
- che il progetto è corredato della prescritta Autorizzazione Paesaggistica n. 2/2024 del 05/09/2025 Prot. 33310 ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

La Conferenza di Servizi, ritenuto:

che essendo intervenuti tutti i pareri prescritti dal procedimento, che sono a piena conoscenza di tutti i soggetti interessati dal procedimento, con il presente provvedimento viene determinata la conclusione decisoria del procedimento, stabilendo:

1. La definitiva pronuncia sulle osservazioni/pareri conclusivi pervenuti;
2. L'approvazione del progetto in argomento, costituito dalla documentazione progettuale sopra indicata, come integrata, con le prescrizioni contenute nei sopracitati pareri,

ESPRIME IL PARERE FAVOREVOLE ALL'APPROVAZIONE

del progetto in esame con una serie di prescrizioni ed osservazioni, con conseguente variazione del Piano Operativo Comunale Stralcio, dando atto che il medesimo progetto pertanto, ai sensi del comma 5, dell'art. 53, della L.R. 24/2017, deve essere oggetto di specifica deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale entro 30 gg. dalla determina di approvazione del Responsabile del Procedimento, del presente Verbale Conclusivo;

DICHIARA inoltre che dagli esiti finali favorevoli della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 37/2002 s.m., l'approvazione con "Procedimento unico" del progetto definitivo di cui trattasi, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, produce gli effetti di cui al medesimo art. 53, comma 2, lettera c) e comporta, mediante il (POC stralcio), la localizzazione e l'apposizione del vincolo preordinato

all'esproprio in conformità al progetto definitivo così approvato, nonché la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in oggetto, ai sensi dell'art. 15 e dell'art. 16 della L.R. 37/2002;

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Elena Trento

Allegati:

- Elenco degli elaborati
- Pareri degli enti.
 1. Parere AUSL prot.31237 del 03/09/2024
 2. Parere IRETI prot.IRETI 12476 del 05/09/2024
 3. Parere ARPAE prot. 30279 del 26/08/2024
 4. Parere della Soprintendenza Archeologica Belle arti e paesaggio per le provincie di Parma e Piacenza Prot. 26730 del 25/07/2025
 5. Autorizzazione Paesaggistica n. 2/2024 del 05/09/2025
 6. ENI, in data 31/07/2025, con prot. 28917
 7. ATERSIR Prot.28192 del 26/07/2025
 8. Consorzio Bonifica Piacenza prot. 28972 del 01/08/2025
 9. Provvedimento del Presidente della Provincia di Piacenza Provincia di Piacenza, in data 16/10/2025, con prot. 39075
 10. Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" - Nulla osta prot. 33287 19/09/2024;
- Documento di controdeduzione all'osservazione e Osservazioni;

COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PC)

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

OPERE STRADALI PER MESSA IN SICUREZZA TRATTO COMUNALE STRADA
VECCHIA CORTMAGGIORE CON REALIZZAZIONE DI PISTA CICLOPEDONALE

ELENCO ELABORATI

ID PERMESSO DI COSTRUIRE					
1.0 RELAZIONI					
	1.1		Relazione generale e paesaggistica	-	01/03/2024 A
	1.2		Relazione geologica, idrologica e idraulica	-	01/03/2024 A
	1.3		Relazione Criteri Ambientali Minimi - CAM	-	01/03/2024 A
	1.4		Relazione archeologica	-	01/03/2024 A
	1.5		Relazione sulla gestione delle materie	-	01/03/2024 A
	1.6		Relazione sulle strutture (<i>muro di sostegno</i>)	-	01/03/2024 A
2.0 ELABORATI GRAFICI					
	2.1	ELABORATI GRAFICI - INQUADRAMENTO			
		2.1.1	Inquadramento territoriale	-	01/03/2024 A
		2.1.2	Documentazione catastale	1:2000	01/03/2024 A
		2.1.3	Visure di proprietà	-	01/03/2024 A
		2.1.4	Documentazione fotografica	-	01/03/2024 A
	2.2	ELABORATI GRAFICI - STATO DI FATTO			
		2.2.1	Rilievo planoaltimetrico	varie	01/03/2024 A
	2.3	ELABORATI GRAFICI - PROGETTO			
		2.3.1	Planimetria generale e paesaggistica	varie	01/03/2024 A
		2.3.2	Planimetria intervento - Tratto A+D	1:500	01/03/2024 A
		2.3.3	Planimetria intervento - Tratto D+F	1:500	01/03/2024 A
		2.3.4	Planimetria intervento - Tratto F+H	1:500	01/03/2024 A
		2.3.5	Planimetria intervento - Tratto H+L	1:500	01/03/2024 A
		2.3.6	Planimetria intervento - Tratto L+N	1:500	01/03/2024 A
		2.3.7	Profilo longitudinale	1:500	01/03/2024 A
		2.3.8	Sezioni correnti	1:100	01/03/2024 A
		2.3.9	Sezioni tipologiche e stratigrafie pavimentazioni	1:50	01/03/2024 A
		2.3.10	Muro di sostegno - Tratto A+B' e B+C'	varie	01/03/2024 A
3.0 PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO					
	3.1		Piano particellare di esproprio - Planimetria	varie	01/03/2024 A
	3.2		Piano particellare di esproprio - Tabelle proprietà	-	01/03/2024 A
4.0 PIANO PRELIMINARE DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI				01/03/2024	A
5.0 PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEL PIANO DI SICUREZZA				01/03/2024	A
6.0 DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI				01/03/2024	A
7.0 CRONOPROGRAMMA				01/03/2024	A
8.0 DOCUMENTI DI PREVENTIVAZIONE					
	8.1		Elenco prezzi unitari		01/03/2024 A
	8.2		Computo metrico estimativo		01/03/2024 A
	8.3		Quadro economico		01/03/2024 A

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.
Registro: SABAP-PR
Numero di protocollo: 7576
Data protocollazione: 15/07/2025
Segnatura: MIC|MIC_SABAP-PR|15/07/2025|0007576-P



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

Parma.

A

Comune di Fiorenzuola d'Arda
Settore pianificazione e gestione del territorio

c.a. arch. Elena Trento
Piazzale San Giovanni, 2
29017 – Fiorenzuola d'Arda (PC)
PEC
protocollo@pec.comune.fiorenzuola.pc.it

Lettera inviata solo via E-MAIL
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 82/2005

Prot. n.

Pos. Archivio **PC-BN/ 25**

risposta al foglio 20772 del 03.06.2025
(ns. prot. 5861 del 03.06.2025)

Class.

34.43.01/2856/2025 *Allegati*

-

Oggetto:

Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC)

D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio". Parte Terza, "Beni Paesaggistici" - Art. 146, c.5

Richiedente: Comune di Fiorenzuola d'Arda

Ubicazione: Strada vecchia Cortemaggiore

Intervento: Procedimento unico ex art. 53 c. 1 lett. a) L.R: 24/2017 e s.m. per l'approvazione del Progetto per la realizzazione di "Opere stradali per messa in sicurezza tratto comunale Strada Vecchia Cortemaggiore con realizzazione di pista ciclopedonale" in variante agli strumenti urbanistici vigenti. – Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ai sensi dell'art. 14bis l. 241/1990 e s.m. – Intervento 1/2024.

Parere

Con riferimento alla nota indicata a margine ed alla relativa documentazione, contenente la proposta di autorizzazione trasmessa da codesto Comune ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.:

- valutate le istruttorie compiute;
- visto il D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii.;
- visto il D.P.R. 31/2017;
- visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;
- visto il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57;
- esaminati gli elaborati progettuali pervenuti;
- preso atto delle determinazioni della *Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio* e del *Responsabile del Servizio*;
- considerato che con nota prot. 9747 del 06.09.2024 questa Soprintendenza ha richiesto l'inoltro di documentazione integrativa ritenuta necessaria al fine di poter formulare le valutazioni di competenza;
- vista la documentazione integrativa pervenuta con la nota indicata a margine (Vs. prot. 20772 del 03.06.2025) e reperita sul portale della trasparenza di codesta spett.le Amministrazione;

questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza, ritiene che le opere previste non presentino impatti negativi rispetto al contesto paesaggistico vincolato.

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza rilascia **parere positivo** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere in oggetto, così come rappresentate negli elaborati progettuali allegati e per le motivazioni sopra esposte. Tuttavia, al fine di ottimizzare l'inserimento dell'intervento nello specifico contesto paesaggistico sottoposto a tutela, si ritiene che il presente progetto debba essere adeguato **attraverso il recepimento delle seguenti prescrizioni:**

1. il previsto muro di contenimento in calcestruzzo dovrà avere cromie da scegliersi nella gamma dei marroni.

Per quanto attiene gli aspetti di tutela archeologica, presa visione degli elaborati di progetto, si rileva che la relazione archeologica allegata (PFTE1.4A) non risulta conforme a quanto previsto dal D.lgs. 36/2023 art. 41, comma 4, All.I.8 art. 2, poiché non redatta da archeologo in possesso dei requisiti richiesti.

Tuttavia, considerato che:

- sull'area interessata non sono presenti provvedimenti di tutela archeologica né ve ne sono in itinere;
- lo stralcio progettuale fornisce elementi sufficienti a valutare l'incidenza delle opere sul potenziale archeologico del territorio,

si ritiene concluso il procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico e si esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere con le seguenti prescrizioni.

Tenuto conto del fatto che l'area di progetto ricade in generale in un territorio che ha restituito testimonianze di occupazione antica dall'età preistorica a quella medievale e moderna, questo Ufficio ritiene indispensabile una sorveglianza archeologica in corso d'opera durante tutte le fasi di scavo che interesseranno quote non intaccate da interventi pregressi. Si precisa, fin da ora che, qualora durante l'assistenza archeologica dovessero emergere evidenze archeologiche, queste andranno scrupolosamente indagate attraverso uno scavo archeologico estensivo entro i limiti dell'area d'esproprio. La sorveglianza e le eventuali indagini archeologiche in estensione dovranno essere effettuate da archeologi di comprovata professionalità che opereranno, a carico della committenza, sotto la supervisione di questa Soprintendenza per quanto attiene agli aspetti di tutela e la corretta acquisizione dei dati. A tale riguardo, data la possibilità di intercettare evidenze archeologiche dell'età del bronzo, si precisa che, fra i professionisti incaricati, vi sia anche un archeologo con specifiche competenze in ambito preistorico e/o geo-archeologico.

Si rimane in attesa di conoscere, con congruo anticipo (10 giorni), la data di inizio dei lavori e il nome del professionista e/o della ditta archeologica incaricata di effettuare il monitoraggio archeologico.

Si fa presente all'Amministrazione procedente in indirizzo che non potrà essere rilasciato alcun titolo edilizio sin tanto che non sia stata perfezionata la procedura per l'autorizzazione ex art.146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Per IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Fabrizio MAGANI
IL DELEGATO
Dott.ssa Anna Còccioli Mastroviti

Firmato digitalmente da:
Anna Còccioli Mastroviti
C=IT
O=MIC

Responsabile del procedimento:

Arch. Cristian Prati, funzionario architetto, e-mail cristian.prati@cultura.gov.it

Responsabili dell'istruttoria:

Arch. Cristian Prati, funzionario architetto

Dott.ssa Cecilia Moine, funzionario archeologo



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA
Piazza San Giovanni Paolo II, 5A – 43121 PARMA Tel. 0521212311- sito web: <http://sabap-pr.cultura.gov.it/>
PEC: sabap-pr@pec.cultura.gov.it PEO: sabap-pr@cultura.gov.it
Cod. Fiscale: 92130650341 IPA: BELGFF

CONSORZIO DI BONIFICA PIACENZA



CBN00516830

PROTOCOLLO IN Exit

N° CBP/9192 DEL 31/07/2025

A: Comune di Fiorenzuola d'Arda

OGG: procedimento Unico per l'

DOC NUM: DEL

Spett.le

Comune di Fiorenzuola d'Arda

protocollo@pec.comune.fiorenzuola.pc.it

c.a. arch. E. Trento

Spett.le

e p.c. arch. Alessandro Maestri

e arch. Nicola Sogni

a2nstudio@archiworldpec.it

PROT. /LP

OGGETTO: Procedimento Unico per l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica per la realizzazione di "Opere stradali per la messa in sicurezza del tratto comunale Strada Vecchia di Cortemaggiore con realizzazione di pista ciclopeditonale". Indizione Conferenza dei Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona. **PARERE (n.4519).**

Il sottoscritto arch. Pierangelo Carbone, Direttore Generale del Consorzio di Bonifica di Piacenza;

VISTA la nota in data 14/08/2024 prot. n.29637, registrata al prot. n.9853 del 16/08/2024, del Comune di Fiorenzuola d'Arda relativa all'invio della documentazione di progetto del Procedimento Unico per l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica per la realizzazione di "Opere stradali per la messa in sicurezza del tratto comunale Strada Vecchia di Cortemaggiore con realizzazione di pista ciclopeditonale", e ha indetto la Conferenza dei Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, intesa ad ottenere il parere di competenza del Consorzio di Bonifica di Piacenza;

RICORDATO:

< l'incontro in data 23/08/2024 tra il personale consortile, il Comune di Fiorenzuola d'Arda e i progettisti arch. N. Sogni e arch. A. Maestri;

< che il Consorzio di Bonifica di Piacenza con nota in data 09/09/2024 prot. n.10499 per quanto di competenza:

- ha richiesto al Comune di Fiorenzuola d'Arda la documentazione integrativa al progetto presentato;
- con l'occasione del cantiere, ha richiesto la sostituzione della tubazione consortile esistente denominata Lungo Arda;
- ha chiesto di prevedere l'asse di posa esterno rispetto alla "larghezza di occupazione della sede della pista ciclopeditonale", al fine di ridurre i costi delle future attività manutentive della tubazione stessa da parte del Consorzio di Bonifica, e comunque all'interno dell'area di esproprio;
- ha confermato di collaborare con il Comune di Fiorenzuola d'Arda provvedendo alla fornitura dei materiali necessari (tubazione PVC DN 400 mm PN 10) alla sostituzione della tubazione consortile esistente Lungo Arda;

VISTA la nota in data 19/07/2025 prot. n.27441, registrata al prot. n.8795 del 21/07/2025, del Comune di Fiorenzuola d'Arda con la quale ha inoltrato la documentazione tecnica integrativa al progetto presentato richiesta dal Consorzio di Bonifica di Piacenza e dai vari Enti;

VERIFICATO nella documentazione tecnica di progetto che:

< la nuova pista ciclopedonale insiste sul tracciato esistente della tubazione irrigua consortile denominata Lungo Arda provvista di vari pozzetti e paratoie fuori terra di derivazione irrigua a cui si staccano rami consortili (tubazioni e/o canali) di derivazioni lato ovest (interferenza di progetto Tratto da C''-L, mentre per il primo Tratto A-C' non c'è interferenza);
< pertanto la nuova pista ciclopedonale interferirà con la medesima tubazione consortile esistente Lungo Arda, con numerosi pozzetti e paratoie fuori terra di derivazione irrigua, con vari rami consortili (tubazioni e/o canali) di derivazioni lato ovest e con la recente tubazione consortile Sforzesca;
< è previsto l'esproprio di aree private poste lungo la Strada Vecchia di Cortemaggiore;
< in occasione del cantiere la tubazione consortile esistente in cls verrà sostituita con la nuova tubazione in PVC DN 400 mm PN 10;
< per quanto riguarda il nuovo posizionamento della nuova tubazione consortile in PVC DN 400 mm PN 10 il progetto prevede la posa all'interno dell'area di esproprio;
< al fine di ridurre i costi delle future attività manutentive della nuova tubazione consortile in PVC DN 400 mm PN 10 da parte del Consorzio di Bonifica, la posa è prevista principalmente al di fuori della sede della nuova pista ciclopedonale (vedere Sezioni 6, 6A, 7, 8, 9, 10, 12, 13 e 18);
< solo per 2 brevi tratti la posa della nuova tubazione consortile è prevista sotto alla sede della pista ciclopedonale in progetto (vedere Sezione 5 per un tratto di circa 100 mt in Loc. Paganuzza Piccola, e Sezioni 14, 15, 16 e 17 in Loc. Olza per un tratto di circa 145 mt) causa alla presenza di alcuni fabbricati posti in fregio alla strada comunale;
< è prevista anche l'interferenza con la nuova condotta irrigua consortile DN 1000 mm denominata Sforzesca;

CONFERMATO che:

< in base al vigente Piano di Classifica del Consorzio di Bonifica di Piacenza la tubazione consortile Lungo Arda, i rami consortili (tubazioni e/o canali) di derivazioni lato ovest e la recente tubazione consortile Sforzesca ricadono nel reticolo idraulico di bonifica di competenza;
< il sedime della tubazione consortile Lungo Arda risulta catastalmente "demaniale" (doppia riga continua senza numero di particella);
< l'area in cui verrà realizzata l'opera in progetto ricade nella Zona Omogenea "Pianura Arda";

VISTO il T.U. R.D. n.368/1904;

PRESO ATTO degli atti di istruttoria redatti dall'Ufficio Tecnico;

ai sensi dell'art.47 – comma 6 f dello Statuto del Consorzio, per quanto sopra espresso e considerato, esprime

PARERE FAVOREVOLE

al Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica per la realizzazione di "Opere stradali per la messa in sicurezza del tratto comunale Strada Vecchia di Cortemaggiore con realizzazione di pista ciclopedonale", con le seguenti osservazioni e prescrizioni per il successivo livello di progettazione della nuova opera in oggetto interferente principalmente con la tubazione consortile denominata Lungo Arda e la recente condotta irrigua consortile DN 1000 mm Sforzesca:

- 1) planimetria del tracciato di progetto definitivo-esecutivo della pista ciclopedonale con rappresentazione della nuova tubazione consortile in PVC DN 400 mm PN 10 denominata Lungo Arda, prevista in nuova sede, della recente condotta irrigua consortile DN 1000 mm Sforzesca, e rappresentazione dei vari pozzetti e paratoie fuori terra di derivazione irrigua e le diramazioni da cui si staccano rami consortili (tubazioni e/o canali) di derivazioni lato ovest, il tutto con numerazione progressiva;

- 2) nuovi disegni delle sezioni trasversali (con numerazione progressiva della planimetria) di progetto definitivo-esecutivo della pista ciclopeditonale in corrispondenza delle interferenze con i vari pozzetti e paratoie fuori terra di derivazione irrigua sulla nuova tubazione consortile in PVC DN 400 mm PN 10, e delle diramzioni da cui si staccano rami consortili (tubazioni e/o canali) di derivazioni lato ovest e della recente tubazione consortile DN 1000 mm Sforzesca;
- 3) il posizionamento della nuova tubazione consortile in PVC DN 400 mm PN 10, dove è possibile (come ad esempio per l'assenza di fabbricati esistenti), dovrà essere previsto esternamente rispetto alla "larghezza della sede della pista ciclopeditonale", al fine di ridurre i costi delle future attività manutentive della tubazione stessa a parte del Consorzio di Bonifica, e comunque all'interno dell'area di esproprio;
- 4) la realizzazione della nuova pista ciclopeditonale al di sopra dell'esistente tubazione consortile, che verrà abbandonata, dovrà avvenire contestualmente alla posata della nuova condotta consortile in PVC DN 400 mm PN 10;
- 5) i lavori di realizzazione della nuova pista ciclopeditonale non potranno essere eseguiti nel periodo irriguo compreso tra il 15 aprile e il 15 settembre;
- 6) potrà essere valutata la possibilità di realizzare la nuova tubazione consortile in PVC DN 400 mm PN 10 anche per Lotti funzionali;
- 7) il tratto esistente della tubazione consortile Lungo Arda (che potrà non essere rimossa per contenere i costi) sopra al quale verrà realizzata la nuova pista ciclopeditonale dovrà essere scollegato e dismesso dal reticolo idraulico di bonifica attivo, così come gli esistenti pozzetti e paratoie fuori terra di derivazione irrigua, solo dopo aver realizzato il nuovo tratto di tubazione consortile in PVC DN 400 mm PN 10;
- 8) sulla nuova condotta consortile in PVC DN 400 mm PN 10 dovranno essere realizzati i pozzetti e paratoie fuori terra di derivazione irrigua in corrispondenza dei medesimi manufatti già esistenti e riscontrabili in loco;
- 9) anche al nuovo tratto di tubazione consortile in PVC DN 400 mm PN 10 da realizzare in nuova sede, che verrà inserita nel reticolo idraulico di bonifica, si applicano le norme di polizia idraulica (R.D. n.368/1904 come modificato dal PAI art. 14) relative alla "fascia di rispetto" di inedificabilità e per lo svolgimento delle attività istituzionale di controllo e di manutenzione;
- 10) nel caso in cui il nuovo tratto di tubazione consortile in PVC DN 400 mm PN 10 venga previsto al di fuori del limite del sedime "demaniale" (e al di fuori dell'area di esproprio), dovrà essere attivata la "servitù di acquedotto" a favore del Consorzio di Bonifica di Piacenza (C.F. 91096830335) relativa al medesimo tratto di tubazione consortile, con spese e oneri non a carico a codesto Ente;
- 11) il Consorzio di Bonifica di Piacenza rilascerà al Comune di Fiorenzuola d'Arda, al termine dei lavori autorizzati, la concessione precaria, ai sensi della L.R. Emilia-Romagna n.7 del 14/04/2004, per l'occupazione del sedime demaniale del reticolo idraulico consortile con la nuova opera in progetto.

L'Ufficio Tecnico Consorzio di Bonifica di Piacenza resta a disposizione per ogni necessità di approfondimento e di condivisione dei dettagli costruttivi dei prossimi livelli della progettazione dell'opera interferente con il reticolo idraulico di bonifica.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(arch. Pierangelo Carbone)



p. 9192 del 31/07/2025

Ufficio Segreteria

Consorzio di Bonifica di Piacenza
Strada Val Nure 3 - 29122 Piacenza
www.cbpiacenza.it

Tel. +39 0523 464811

Tutte le informazioni contenute nel presente messaggio e nei documenti eventualmente allegati sono riservate e ad uso esclusivo del destinatario ai sensi del Regolamento UE 679/2016 in materia di Protezione dei Dati Personali e pertanto ne è proibito l'utilizzo.

Qualora il messaggio in parola Le fosse pervenuto per errore, La preghiamo di eliminarlo senza copiarlo e di non inoltrarlo a terzi, dandocene gentilmente comunicazione.

All information contained in this message and in any documents attached, are reserved for the exclusive use of the recipient in accordance with EU Regulation 679/2016 on Personal Data Protection and therefore its use is prohibited.

If the message in question was received by mistake, we ask you to delete it without copying it and not to forward it to third parties, giving it kindly communication.



Prot. n 33.310

Autorizzazione Paesaggistica n.2/2025
Procedimento Ordinario

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO PAESAGGISTICO

VISTA l'istanza avente ad oggetto *Procedimento unico ex art. 53 comma 1, lettera a) della LR 24/2017 e sm per l'approvazione del progetto per la realizzazione di "Opere stradali per messa in sicurezza tratto comunale strada vecchia Cortemaggiore con realizzazione di pista ciclopeditone" in variante agli strumenti urbanistici vigenti- Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ai sensi dell'art. 14 bis L241/1990 e sm. . Intervento 1/2024;*

VISTE le integrazioni presentate il 23.01.2025 prot. 2903 dall'arch. Arch. Alessandro Maestri, dello studio A2N Architettura e Urbanistica con sede a Piacenza via Colombo n.33, a seguito di richiesta integrazioni della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, pervenuta il 06.09.2024 prot. 31574;

PRESO ATTO che, la pista ciclabile, limitatamente al tratto identificato dalle lettere D' ad L della planimetria generale PFTE 2.3.1.B, ricade all'interno della fascia di rispetto di mt 150 del Torrente Arda corso d'acqua rilevante ai fini paesaggistici in quanto iscritto negli elenchi previsti dal T.U approvato con Regio Decreto 11.12.1933 n.1775 e s.m. ed è quindi soggetto al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ordinaria ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004, propedeutica alla realizzazione del percorso ciclabile indicato in premessa;

VISTA la proposta di rilascio di autorizzazione paesaggistica secondo il procedimento ordinario rilasciata da questo Ente in data 3.06.2025 prot. 20.772, concludente con la valutazione positiva dell'intervento, senza prescrizioni;

VISTO il parere della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza pervenuto in data 15.07.2025 Prot.26730 che esprime, per quanto di sua stretta competenza, parere positivo nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere sopra citate, con la seguente prescrizione:

-Il previsto muro di contenimento in calcestruzzo dovrà avere cromie da scegliersi nella gamma dei marroni.

Tenuto conto inoltre del fatto che l'area di progetto ricade in generale in un territorio che ha restituito testimonianze di occupazione antica, viene prescritta una sorveglianza archeologica in corso d'opera durante tutte le fasi di scavo che interesseranno quote non intaccate da interventi pregressi;

CONSIDERATO infine di dover provvedere al rilascio della autorizzazione paesaggistica richiesta;

VISTI gli artt. 146 del D. Lgs. 22.01.2004 n.42;

RILASCIA

L'**Autorizzazione Paesaggistica Ordinaria** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22/01/2004 n° 42 relativamente al progetto per la realizzazione di *“Opere stradali per messa in sicurezza tratto comunale strada vecchia Cortemaggiore con realizzazione di pista ciclopedonale “ in variante agli strumenti urbanistici vigenti- Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ai sensi dell'art. 14 bis L241/1990 e sm. . Intervento 1/2024*, di cui al procedimento unico ex art. 53 comma 1 , lettera a) della LR 24/2017, limitatamente al tratto identificato dalle lettere D' ad L della planimetria generale PFTE 2.3.1.B, ricadenti nella fascia di 150 mt dell'alveo del Torrente Arda, corso d'acqua rilevante ai fini paesaggistici in quanto iscritto negli elenchi previsti dal T.U approvato con Regio Decreto 11.12.1933 n.1775 e s.m. con la seguente prescrizione:

Il previsto muro di contenimento in calcestruzzo dovrà avere cromie da scegliersi nella gamma dei marroni;

DISPONE

la trasmissione di copia del presente atto per quanto di competenza a:

- Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza ;
- Regione Emilia Romagna – Servizio Valorizzazione e Tutela del Paesaggio tramite servizio Moka.

Fiorenzuola d'Arda, lì 5.09.2025

Il Responsabile del Procedimento

arch. Elena Trento

Responsabile dell'istruttoria:
geom Lorenza Ghilardotti, istruttore tecnico

Buongiorno,

in allegato ns. protocollo di risposta per quanto in
oggetto.

Cordiali saluti

--
Eni S.p.A. Energy Evolution
– Refining Evolution & Transformation Asset Manager - Logistica Primaria
– Gestione Operativa Oleodotti EE REVT AM LP GOL COORDINAMENTO INTERFERENZE
pec : interferenze.oleodotti@pec.eni.com Please consider the environment before
printing this e-mail.
<hr style="border-color: rgba(0,0,0,0.3);" />In data 19
Jul 2025 19:17:54, AOO COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA
<mailto:protocollo@pec.comune.fiorenzuola.pc.it> ha scritto:



Direzione Generale Energy Evolution
Refining Evolution & Transformation
Asset Management
Logistica Primaria
Gestione Operativa Oleodotti
Piazza della Vittoria, 1 16121 GENOVA
Centralino +39 010 577.1
www.eni.com

Spett.le COMUNE DI FIORENZUOLA
SETTORE PROGRAMMAZIONE E
GESTIONE DEL TERRITORIO
protocollo@pec.comune.fiorenzuola.pc.it

p.c.: Engineering 2K spa
eng2k@legalmail.it

Trasmissione PEC

Genova, 31 Luglio 2025

ENI S.p.A. -Unità GOL/AN
Ing. Zorzoli Massimo
massimo.zorzoli@eni.com

Prot. GOL/MAO/GC/562-25
SINTERF 6059

OGGETTO: 1/2024 - Procedimento unico ex art. 53 c. 1 lett. a) L.R. 24/2017 e s.m. per l'approvazione del Progetto per la realizzazione di "Opere stradali per messa in sicurezza tratto comunale Strada Vecchia Cortemaggiore con realizzazione di pista ciclopedonale" in variante agli strumenti urbanistici vigenti. - CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA AI SENSI DELL'ART. 14bis L. 241/1990 e s.m. - TRASMISSIONE INTEGRAZIONI per la conclusione del procedimento.

Con riferimento alla Vostra richiesta relativa alle opere stradali per la realizzazione della pista ciclabile in oggetto, Vi confermiamo che quanto da Voi illustrate negli elaborati trasmessi, interferisce su Strada Vecchia Cortema con l'impianto n. 39 Sannazzaro-Fiorenzuola 10" di proprietà di Eni S.p.A. Refining Evolution & Transformation.

Le coordinate del punto di interferenza sono:

Latitudine Nord 44.9377108, Longitudine Est 9.9099282

Attualmente l'attraversamento stradale, classificato di tipo C, come riportato nel disegno STD.AT.LIN.0309 allegato alla presente, prevede la sola maggiorazione di spessore della condotta per il tratto sotto strada, senza prevedere l'installazione di un tubo di protezione.

La realizzazione delle Vostre opere, con particolare riguardo alla posa della nuova tubazione consortile Ø 400 in PVC, comporta un adeguamento agli standard in materia di incroci con sottoservizi, che prevedono la realizzazione di un tubo camicia, come indicato nel disegno STD.AT.LIN.0321 (sia per la nuova opera che per la tubazione esistente, non normata).

La presenza dei due scolmatori (esistente e futuro) sotto la pista ciclabile ed in adiacenza alla strada, comporta l'adeguamento dell'attraversamento allo standard STD.AT.LIN.0308 allegato. Pertanto, siamo costretti ad incamiciare la ns condotta per tutta la lunghezza necessaria a coprire gli interventi in progetto, inclusa la carreggiata esistente, in conformità agli standard precedentemente indicato.



Direzione Generale Energy Evolution
Refining Evolution & Transformation
Asset Management
Logistica Primaria
Gestione Operativa Oleodotti
Piazza della Vittoria, 1 16121 GENOVA
Centralino +39 010 577.1
www.eni.com

Per quanto sopra, la scrivente unità rilascia il **NULLA OSTA** che dovrà essere subordinato all'osservanza da parte Vostra di tutte le norme di sicurezza esistenti in materia, nonché alla regolarizzazione del superamento dell'interferenza individuata.

Di seguito, si fornisce una breve descrizione dell'intervento necessario alla realizzazione della protezione meccanica sull'oleodotto.

Al fine di garantire il rispetto degli standard di sicurezza per gli impianti in attraversamento stradale ed in intersezione con fognature e canali coperti, si prevede per la ns condotta l'installazione di una nuova protezione meccanica che sarà realizzata mediante tubo da 16", costruito in semi gusci e saldati longitudinalmente per una lunghezza di circa 15 m, comprensivo di sfiati e opere accessorie. Unitamente al TP è prevista l'installazione di una nuova presa di potenziale necessaria al monitoraggio dei valori di protezione catodica di cui l'oleodotto è provvisto. Tale attività dovrà prevedere anche lo scavo e l'interruzione della strada esistente per poter installare il tubo di protezione.

Si precisa inoltre che:

- gli interventi descritti dovranno essere effettuati prima delle Vs. opere e saranno eseguiti a cura di Eni S.p.A e totalmente a Vostre spese, incluso:
 - l'ottenimento di tutti i permessi pubblici e privati;
 - l'acquisizione delle aree di occupazione temporanee, necessarie all'accesso e alla cantierizzazione per eseguire gli interventi e le lavorazioni sopra descritte
 - le autorizzazioni all'interruzione stradale ed eventuali by-pass della stessa;
- la posizione delle Vostre opere dovrà rispettare quanto riportato nell'elaborato "Planimetria intervento tratto A-D" Disegno 2.3.2 Rev. A e "Sezioni Correnti - Sezione 6.B" Disegno 2.3.8 Rev. B.

Sarà ns. cura concordare con l'Ufficio Comunale in indirizzo la trasmissione del preventivo di spesa per la risoluzione dell'interferenza.

L'inizio dei lavori sarà comunque subordinato all'accettazione delle prescrizioni indicate nel presente nulla osta.

Distinti saluti.

Allegati:

- STD.AT.LIN.0309
- STD.AT.LIN.0308
- STD.AT.LIN.0321



**CONDOTTE A TERRA
ATTRAVERSAMENTO TIPICO
STRADE DI CATEGORIA B**

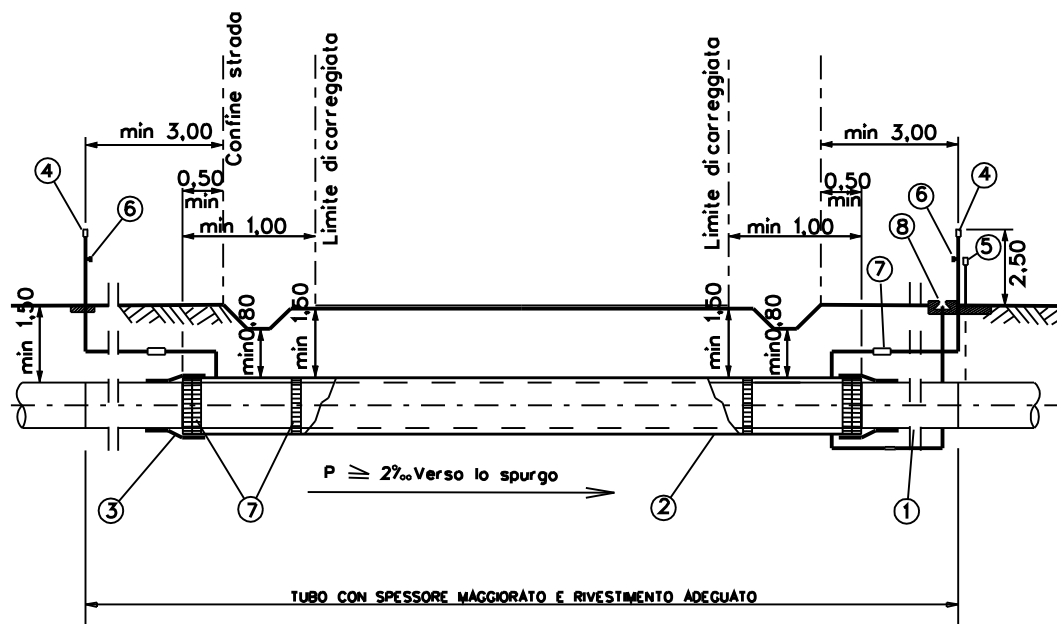
STD.AT.LIN.0308

[illegible]

Fg. 1 di 1	Data : AGOSTO 2008
------------	-----------------------

NOME FILE: STDATLIN0308.dgn

MISURE IN METRI



LE MISURE SUL PIANO ORIZZONTALE SONO INTESE
ORTOGONALI ALL'ASSE STRADA

LEGENDA

- 1 TUBO A SPESSORE MAGGIORATO E RIVESTIMENTO RINFORZATO, IN CASI PARTICOLARI L'ESTENSIONE DEL TUBO A SPESSORE MAGGIORATO E' RIDUCIBILE FINO A 0,50 m DAL CONFINO DELLA STRADA, MA COMUNQUE A NON MENO DI 1,00 m DAL LIMITE DELLA CARREGGIATA
- 2 TUBO DI PROTEZIONE
- 3 ANELLO DI CHIUSURA TERMORESTRINGENTE
- 4 APPARECCHI DI SFIATO
- 5 CASSETTA A PIANTANA PER PRESE DI CONTROLLO STATO ELETTRICO E PER EVENTUALI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE CATODICA DELLA CONDOTTA E DEL TUBO DI PROTEZIONE (NE OCCORRE UNA E PUO' ESSERE POSATA SU QUALSIASI LATO, MA E' PREFERIBILE IL LATO SPURGO)
- 6 DISPOSITIVO PER PASSAGGIO SONDA
- 7 DISTANZIATORI ISOLANTI A COLLARE
- 8 APPARECCHIATURA DI SPURGO DEL TUBO DI PROTEZIONE

DEFINIZIONI

- STRADE DI CATEGORIA B:
STRADE STATALI E PROVINCIALI NON CLASSIFICABILI IN CAT. A,
STRADE COMUNALI A TRAFFICO NORMALE
- CONFINE DELLA STRADA:
LIMITE DELLA PROPRIETÀ (QUANDO INDIVIDUABILE) O, IN MANCANZA, CIGLIO STRADA,
CIGLIO ESTERNO DEL FOSSO (OVE ESISTE), PIEDE DELLA SCARPATA SE LA STRADA È
IN RILEVATO, O CIGLIO DELLA SCARPATA SE LA STRADA È IN TRINCEA.
- CARREGGIATA:
PARTE DELLA STRADA NORMALMENTE DESTINATA ALLA CIRCOLAZIONE, COMPRESSE LE
CORSE D'EMERGENZA ED ESCLUSE LE PIAZZUOLE DI SOSTA E LE AREE DI PARCHEGGIO.

NOTE :

L'ATTRAVERSAMENTO, NORMALMENTE FINO A 3,00 m OLTRE IL CONFINO DELLA STRADA E FINO A 0,50 m IN CASI PARTICOLARI, SARA' PROGETTATO:

- RETTILINEO
- NORMALE ALL'ASSE DELLA STRADA SALVO CASI PARTICOLARI
(MASSIMA DEVIAZIONE AMMESSA RISPETTO ALLA NORMALE = 45°)

LA COPERTURA MINIMA E' SEMPRE RIFERITA ALLA GENERATRICE SUPERIORE DEL TUBO DI PROTEZIONE.
L'EVENTUALE PRECOLLAUDO AVRA' LA DURATA MINIMA DI ORE E SARA' EFFETTUATO AD UNA PRESSIONE DI ALMENO 5 bar
PIU' ALTA DI QUELLA MASSIMA DI COLLAUDO DEL TRONCO IN CUI VERRA' INSERITO L'ATTRAVERSAMENTO.
LA COMMITTENTE DOVRA' AUTORIZZARE TALE PRESSIONE
L'EVENTUALE INSERIMENTO DELL'ATTRAVERSAMENTO NEL SUCCESSIVO COLLAUDO DEL TRONCO
DOVRA' ESSERE PREVENTIVAMENTE AUTORIZZATO DALLA COMMITTENTE.

Elaborato : FERRARI G.

Verificato: INNOCENTI A.

Approvato: TIMOSSÌ P.



Eni S.p.A.
Divisione Refining & Marketing

CONDOTTE A TERRA
ATTRAVERSAMENTO TIPICO STRADE DI CATEGORIA C

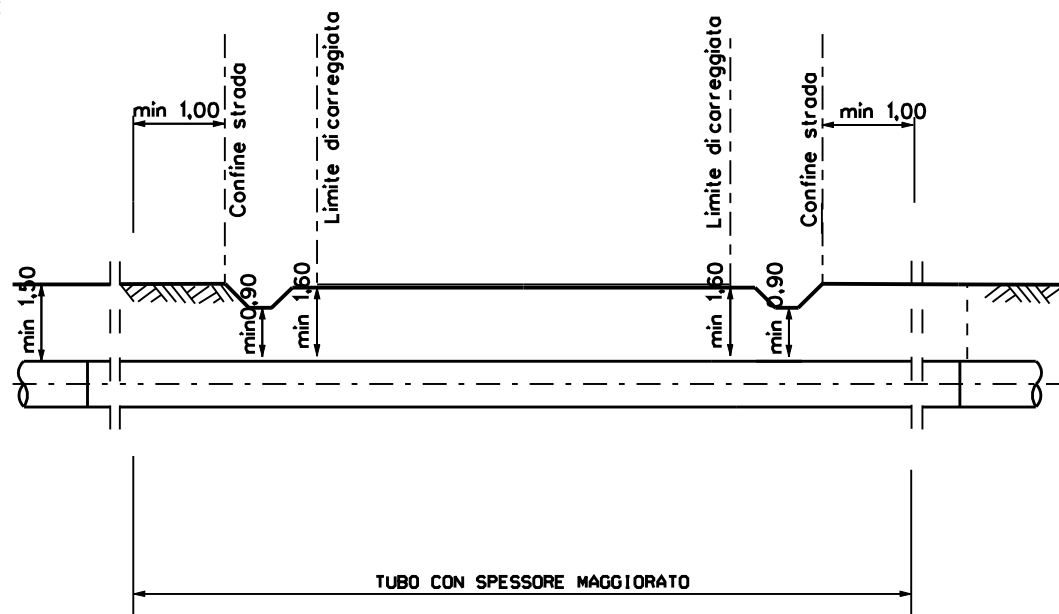
STD.AT.LIN.0309

REV. 0

Fg. 1 di 1 Data :
AGOSTO 2008

NOME FILE: STDATLIN0309.dgn

MISURE IN METRI



LE MISURE SUL PIANO ORIZZONTALE SONO INTESE
ORTOGONALI ALL'ASSE STRADA

DEFINIZIONI

- STRADE DI CATEGORIA C
STRADE COMUNALI A TRAFFICO LIMITATO, STRADE VICINALI, STRADE MILITARI
SIA DI USO ESCLUSIVO CHE PUBBLICO.
- CONFINE DELLA STRADA
LIMITO DELLA PROPRIETA' (QUANDO INDIVIDUABILE) O, IN MANCANZA, CIGLIO STRADA,
CIGLIO ESTERNO DEL FOSSO (OVE ESISTE), PIEDE DELLA SCARPATA SE LA STRADA E'
IN RILEVATO O CIGLIO DELLA SCARPATA SE LA STRADA E' IN TRINCEA.
- CARREGGIATA
PARTE DELLA STRADA NORMALMENTE DESTINATA ALLA CIRCOLAZIONE, COMPRESSE LE
CORSIE D'EMERGENZA ED ESCLUSE LE PIAZZUOLE DI SOSTA E LE AREE DI PARCHEGGIO.

NOTE

- L'ATTRAVERSAMENTO SARA' PROGETTATO RETTILINEO FINO A MIN 0,50 M
OLTRE IL CONFINE DELLA STRADA
- L'ATTRAVERSAMENTO SARA' REALIZZATO DI NORMA CON TUBO A SPESSORE DI LINEA
E SENZA TUBO DI PROTEZIONE
- DOVRA' ESSERE APPLICATO LO STD.AT.LIN.0311 CAT. B IN
CASO CHE SI VERIFICHI UNA DELLE SEGUENTI CONDIZIONI
- SIA PREVISTA LA POSA CON USO DI TRIVELLA E/O SPINGITUBO
 - SIA PREVISTO IL PASSAGGIO ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
 - SI PREVEDA UN FUTURO TRAFFICO INTENSO
 - SIA PREVISTO UN ALLARGAMENTO DELLA SEDE STRADALE
 - SIA RITENUTO OPPORTUNO DAL PROGETTISTA

Elaborato: FERRARI G.

Verificato: INNOCENTI A.

Approvato: TIMOSSÌ P.



Eni S.p.A.
Divisione
Refining & Marketing

CONDOTTE A TERRA
ATTRAVERSAMENTI TIPICI DI FOGNATURE
E CANALI COPERTI PER UNA LUNGHEZZA
MAGGIORE DI 30 METRI

STD.AT.LIN.0321

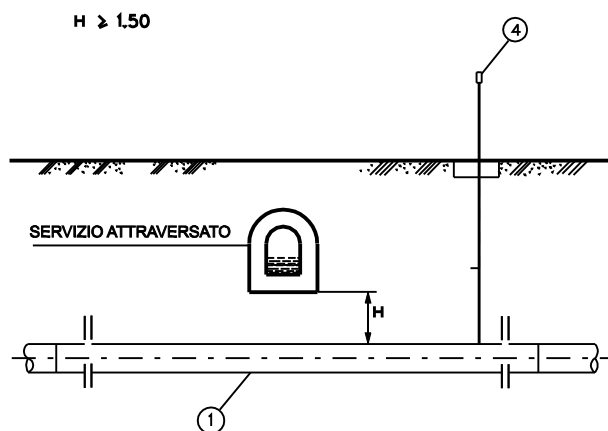
REV. 0

Fg. 1 di 1 Data : AGOSTO 2008

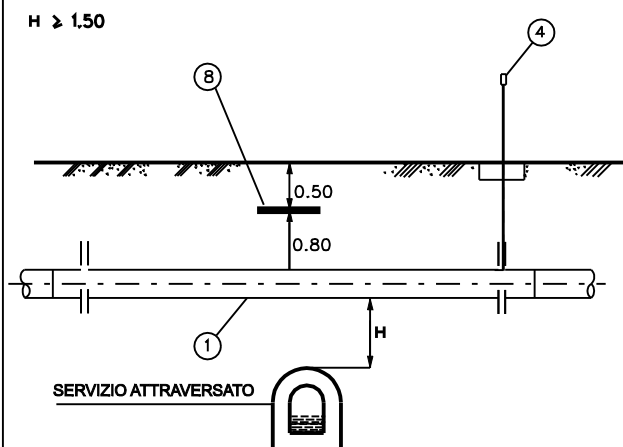
NOME FILE: STDATLIN0321.dgn

MISURE IN METRI

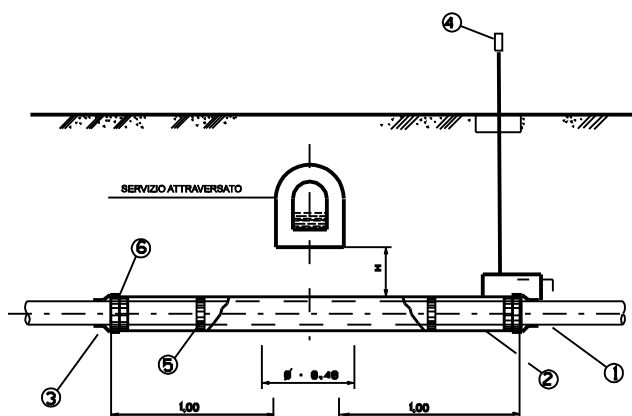
SOTTOPASSI



SOVRAPPASSI

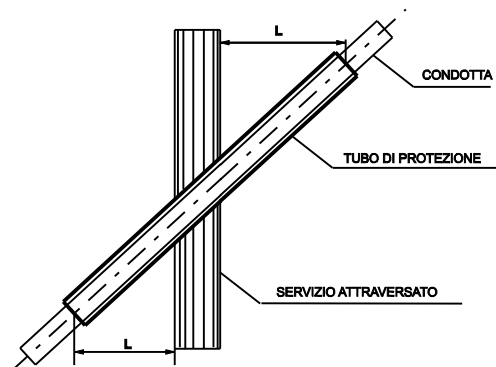
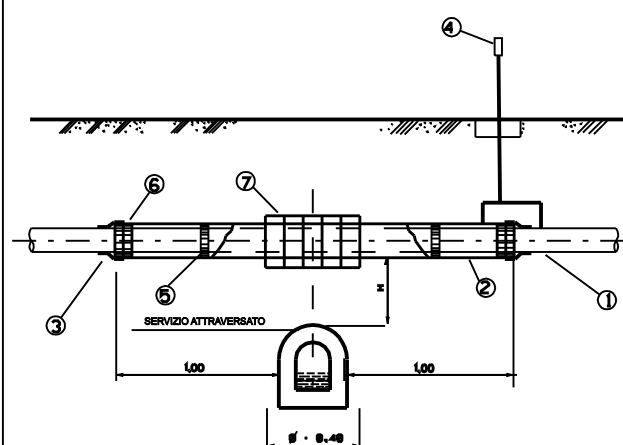


$H < 1.50$ / min. 0.50



$H < 1.50$ / min. 0.30

PER TERRENI PARTICOLARMENTE PERMEABILI H DEVE ESSERE INCREMENTATA O DEVE ESSERE PREVISTA LA PROTEZIONE



LEGENDA

- 1 CONDOTTA
- 2 TUBO DI PROTEZIONE O CUNICOLO
- 3 EVENTUALE ANELLO DI CHIUSURA TERMORESTRINGENTE
- 4 CASSETTA A PIANTANA P.E.
- 5 DISTANZIATORI ISOLANTI A COLLARE
- 6 DISPOSITIVO PER PASSAGGIO SONDA
- 7 IN CASO DI INCROCIO CON CONDOTTE METALLICHE A DISTANZA "H" INFERIORE A m. 0,50 SARANNO PREVISTI SULLA CONDOTTA IN PROGETTO COLLARI DISTANZIATORI ISOLANTI IN CORRISPONDENZA DELLA ZONA DI INTERSEZIONE E PER LA LUNGHEZZA CORRISPONDENTE AL DIAMETRO DEL SERVIZIO ATTRAVERSATO PIU' 0,40m.
- 8 NASTRO SEGNALETICO

Elaborato : FERRARI G.

Verificato : INNOCENTI A.

Approvato : TIMOSSÌ P.



PROVINCIA DI PIACENZA

C.so Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza
centralino 0523 795 1

<http://www.provincia.pc.it>

c.f. 00233540335

PEC: provpc@cert.provincia.pc.it

Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli Enti Locali
Dirigente Dott. Vittorio Silva

CLASSIFICAZIONE 07.04.03, FASCICOLO 2024/23

COMUNE DI FIORENUOLA D'ARDA
protocollo@pec.comune.fiorenzuola.pc.it

OGGETTO: PROCEDIMENTO UNICO EX ART. 53, L.R. 24/2017, PER APPROVAZIONE PROGETTO DI OPERA PUBBLICA IN COMUNE DI FIORENUOLA D'ARDA. TRASMISSIONE ATTO DI COMPETENZA PER DEPOSITO IN CONFERENZA DEI SERVIZI.

In allegato alla presente si trasmette copia firmata digitalmente del provvedimento presidenziale n. 96 del 15.10.2025, pubblicato ad Albo pretorio, ad oggetto "PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, C. 1, LETT. A) DELLA L.R. N. 24/2017 PER PROGETTO COMUNALE DI OPERE STRADALI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO COMUNALE DELLA STRADA VECCHIA PER CORTEMAGGIORE CON REALIZZAZIONE DI PISTA CICLOPEDONALE, UBICATO IN COMUNE DI FIORENUOLA D'ARDA. ESPRESSIONE DELL'ASSENSO, DEL PARERE MOTIVATO VAS E DEL PARERE SISMICO", al fine del deposito in Conferenza dei Servizi.

Cordiali saluti.

LA TITOLARE DI INCARICO DI E.Q.

FANTINI ELENA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i)

"Primo stralcio", che si configurano quali attività di miglioramento della dotazione ecologica e ambientale per l'opera di mitigazione e quale condizione di sostenibilità delle trasformazioni previste per l'attuazione dell'ambito produttivo ASP_C18, come riportato anche nella ValSAT di quest'ultimo;

- inoltre, tra gli "Interventi di implementazione della rete ecologica mediante nuove aree verdi e di compensazione ecologico-ambientale nel Polo Produttivo di Sviluppo Territoriale" – Allegato n. 4 "Progetto di implementazione della rete ecologica" all'Accordo Territoriale per l'attuazione del PPST Barabasca - CA.RE.CO, congiuntamente sottoscritto da Provincia di Piacenza, Comune di Fiorenzuola d'Arda e Comune di Cortemaggiore (Provincia di Piacenza Rep. 173 del 25/11/2022), è indicato tra gli obiettivi specifici anche *"la riqualificazione dell'argine su sponda sinistra del torrente Arda nel tratto che costeggia l'abitato di Cortemaggiore, al fine di renderlo pienamente fruibile quale tratto del sistema ciclopeditonale di collegamento tra la rete ciclabile Fiorenzuola-Cortemaggiore e le reti ciclabili Cortemaggiore-Besenzone e Cortemaggiore-San Martino in Olza"*, di cui l'intervento in oggetto costituisce il tratto previsto nel territorio del Comune di Fiorenzuola d'Arda, come riportato nell'Allegato n. 3 "Interventi Infrastrutturali" del sopracitato Accordo;
- le opere previste per la realizzazione della pista ciclopeditonale, tutte da eseguire in fascia di rispetto stradale, risultano conformi agli strumenti urbanistici vigenti del Comune; la Variante con valore ed effetti di POC Stralcio si rende necessaria ai fini della localizzazione dell'opera pubblica e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 11 e dell'art. 16 della L.R. 37/2002;
- con nota n. 29637 del 14.8.2024 (pervenuta il 19.8.2024 al prot. prov.le n. 24896) il Comune ha messo a disposizione gli elaborati di progetto e ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14bis della L. n. 241/1990 e s.m.i., fissando altresì il termine perentorio per la richiesta di integrazioni e/o chiarimenti;
- dall'esame della documentazione è risultato che la stessa fosse incompleta e pertanto la Provincia, con nota prot. n. 26376 del 4.9.2024, ha provveduto a richiedere integrazioni ai sensi dell'art. 2, comma 7 della L. n. 241/1990;
- in riscontro alla suddetta nota provinciale, il Comune con nota n. 25980 del 9.7.2025 (pervenuta il 10.7.2025 al prot. prov.le n. 19657) ha trasmesso le richieste dichiarazioni di competenza e successivamente, con nota n. 27441 del 19.7.2025 (prot. prov.le n. 20754 del 21.7.2025), ha messo a disposizione la documentazione integrativa, i pareri pervenuti e ha comunicato di aver provveduto a redigere il documento di controdeduzione alle osservazioni pervenute nei termini e alle richieste degli Enti partecipanti alla Conferenza, fissando la data dell'1.8.2025 quale ulteriore termine per richiedere eventuali integrazioni documentali o chiarimenti;
- il Comune, infine, con nota n. 34416 del 15.9.2025 (prot. prov.li n. 25335 e 25348 del 16.9.2025) ha trasmesso l'autorizzazione paesaggistica relativa al progetto e con nota n. 38423 dell'11.10.2025 (pervenuta il 13.10.2025 al prot. prov.le 27826) ha comunicato che l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile non avrebbe emanato alcun parere in quanto il tracciato della ciclopeditonale in progetto non interferisce con ambiti di competenza;
- il presente provvedimento provinciale è funzionale alla positiva conclusione della Conferenza di servizi;

Tenuto conto che:

- ai sensi della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", modificata con L.R. n. 3/2020, nonché della delibera di Giunta regionale n. 1956 del 22.11.2021 concernente la conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto agli artt. 3-4 della legge medesima, è sempre consentita la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico di rilievo regionale, metropolitano, provinciale e comunale approvate nell'ambito della procedura di cui all'art. 53, comma 1, lett. a) della legge, le quali comportino variante ai piani urbanistici formati ai sensi della legislazione previgente, quale è il caso dell'intervento in esame;
- con legge 13 giugno 2008, n. 9 la Regione, nelle more di approvazione della legge regionale attuativa della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha individuato le Province quali autorità competenti per la valutazione ambientale di piani e programmi di competenza dei Comuni, disposizione confermata dalla L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, art. 19;
- gli artt. da 13 a 18 del D.lgs. n. 152/2006 prevedono l'espressione del parere motivato VAS da parte della Provincia nell'ambito della procedura di valutazione ambientale dei Piani e loro Varianti;
- la "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015" (approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016) ha impartito indicazioni in ordine allo svolgimento delle funzioni in materia di valutazione ambientale di piani urbanistici comunali, chiarendo che la Provincia, qualora abbia

- infine, l'art. 5 della L.R. n. 19/2008, inerente la formulazione del parere sismico in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni della Variante in argomento con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio in relazione al rischio sismico, stabilisce, nel caso di intervento della Provincia nel procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici, l'espressione del parere in argomento contestualmente all'esame del piano urbanistico stesso;

- il parere rilasciato dal Consorzio di Bonifica di Piacenza con nota n. 8259 del 10.7.2025 (pervenuta al prot. prov.le n. 19729 del 10.7.2025);
- il parere rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza con nota n. 9747 del 6.9.2024 (pervenuta ai prot. prov.li n. 25335 e 25348 del 16.9.2025, in allegato alla citata nota comunale n. 34416/2025);
- il parere rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (pervenuto al prot. prov.le n. 20754 del 21.7.2025, in allegato alla citata nota comunale n. 27441/2025),
- il parere rilasciato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza con nota n. 91553 del 3.9.2025 (pervenuta al prot. prov.le n. 20754 del 21.7.2025, in allegato alla citata nota comunale n. 27441/2025);
- il parere rilasciato da IRETI SpA con nota n. 12472 del 5.9.2024 (pervenuta al prot. prov.le n. 20754 del 21.7.2025, in allegato alla citata nota comunale n. 27441/2025);

- copia dell'avviso di deposito del progetto pubblicato sul BURERT n. 191 del 19.6.2024 (parte seconda);
- dichiarazione del competente Responsabile comunale datata 9.7.2025 in merito all'assenza del vincolo di consolidamento e trasferimento degli abitati;
- copia della comunicazione alle Autorità Militari relativamente al deposito del progetto in esame e alla convocazione della Conferenza dei servizi;

Condivise le risultanze della Relazione anzidetta e ritenuto pertanto di esprimere, relativamente al valore ed effetti di POC stralcio del Comune di Fiorenzuola d'Arda implicati dal progetto di opera pubblica per la realizzazione del primo stralcio di pista ciclopedonale:

Richiamate le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- la L.R. 24 marzo 2000 n. 20 recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", modificata dalla L.R. n. 6/2009 "Governo e riqualificazione solidale del territorio" e dalla L.R. 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 recante "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", e successive modifiche;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante "Norme per la riduzione del rischio sismico";
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Capo I della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel testo vigente;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali modificato e integrato;
- il vigente Statuto dell'Amministrazione provinciale;
- il vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visti i seguenti provvedimenti regionali a carattere generale:

- l'Atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l'attuazione della L.R. 24 marzo 2000, n. 20, art. A-27, recante "Strumenti cartografici digitali e modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni a supporto della pianificazione", approvato con deliberazione del Consiglio regionale 28 maggio 2003, n. 484;
- la deliberazione della Giunta regionale del 4 febbraio 2002, n. 126, che detta disposizioni concernenti l'attuazione del PAI e, in particolare, regola i rapporti tra il medesimo PAI e i Piani territoriali di coordinamento provinciale;
- la circolare regionale n. 23900 del 1.2.2010 "Indicazioni illustrative delle innovazioni in materia di governo del territorio introdotte dai Titoli I e II della L.R. n. 6 del 2009";
- la nota degli Assessori regionali alla Programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione e all'Ambiente e sviluppo sostenibile n. 269360 del 12 novembre 2008 recante "Prime indicazioni in merito all'entrata in vigore del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, correttivo della Parte Seconda del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativa a VAS, VIA e IPPC, e del Titolo I della L.R. 13 giugno 2008, n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di Valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 476 del 12.4.2021 di aggiornamento dell'"Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)" di cui alla deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2019, n. 630", integrata con deliberazione della medesima Giunta n. 564 del 26.4.2021;
- l'atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia e sulla documentazione necessaria per i titoli abilitativi edilizi (art. 16, comma 2, lettera c), L.R. 20/2000 - art. 6, comma 4, e art. 23, comma 3, L.R. 31/2002). (Proposta della Giunta regionale in data 28 dicembre 2009, n. 2193), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 279 del 4 febbraio 2010;
- la deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2014, n. 994 "Atto di coordinamento tecnico regionale per la semplificazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, attraverso l'applicazione del principio di non duplicazione della normativa sovraordinata (artt. 16 e 18-bis, comma 4, L.R. 20/2000). Modifiche dell'Atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia (DAL 279/2010)";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 giugno 2017, n. 922 "Approvazione dell'atto regionale di coordinamento tecnico per la semplificazione e l'uniformazione in materia edilizia, ai sensi degli articoli 2-bis e 12 della legge regionale n. 15/2013";
- la "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015", approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016;
- la deliberazione della Giunta regionale 8 luglio 2024, n. 1577 di approvazione dell' "Atto di Coordinamento Tecnico, in merito agli interventi di Edilizia Residenziale Sociale (ERS) e al Procedimento Unico di cui all'art. 53 della Legge Regionale n. 24 del 2017";

Visti i seguenti atti di pianificazione e programmazione sovracomunale:

- Piano territoriale regionale (PTR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 276 del 3 febbraio 2010;
- Piano territoriale paesistico regionale (PTPR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1338 del 28 gennaio 1993;
- Piano di tutela delle acque (PTA) dell'Emilia-Romagna approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- Piano regionale integrato dei trasporti (PRIT 2025) approvato dall'Assemblea regionale con deliberazione n. 59 del 23 dicembre 2021;
- Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del Fiume Po, approvato con D.P.C.M. del 24 maggio 2001, e successive Varianti;

- Piano straordinario 267 (PS 267) per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione n. 14 del 26 ottobre 1999 e integrato con deliberazione n. 20 del 26 aprile 2001;
- Piano di gestione del Distretto idrografico del fiume Po (PdG o PdGPo), relativo alla gestione delle acque, approvato con D.P.C.M. 8 febbraio 2013, e successive varianti;
- Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), approvato con D.P.C.M. del 27 ottobre 2016 e successive Varianti e attuato in Regione Emilia-Romagna con direttiva D.G.R. n. 1300/2016;
- Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) approvato con atto della Giunta regionale n. 1303 del 25 luglio 2000, sottoposto a Variante generale (approvata con atto del Consiglio provinciale n. 69 del 2 luglio 2010) e a Variante specifica (approvata con atto del medesimo Consiglio n. 8 del 6 aprile 201), limitatamente alle parti ancora in vigore ai sensi dell'art. 1, comma 8 della Disciplina del Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) vigente;
- Intesa interistituzionale PAI-PTCP siglata il 12.4.2012 da Provincia di Piacenza, Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e Regione Emilia-Romagna per far assumere alla pianificazione provinciale valore ed effetti di PAI, e successive varianti;
- Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) approvato con delibera di Consiglio provinciale n. 24 del 25.9.2024;
- Piano infraregionale per le attività estrattive (PIAE) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 417 del 12 marzo 1996, sottoposto a successive varianti di cui l'ultima approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 39 del 30 novembre 2020;
- Piano provinciale per l'emittenza radio e televisiva (PPLERT) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 72 del 21 luglio 2008;
- Piano energetico regionale (PER) approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 141 del 14 novembre 2007;
- Piano aria integrato regionale (PAIR 2030), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 152 del 30.1.2024;
- Piano Regionale di gestione Rifiuti e Bonifica delle aree inquinate (PRRB), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 87 del 12 luglio 2022;

Visti i seguenti atti provinciali attuativi del PTCP:

- "Atto di coordinamento tecnico in attuazione del PTCP" e "Linee guida per l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al PTCP", approvati dalla Giunta provinciale con atto n. 292 del 29 dicembre 2011;
- "Linee guida per la costruzione della Rete ecologica locale", approvate dal Consiglio provinciale con atto n. 10 del 25 marzo 2013;

Visti:

- la L. 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- il verbale dell'Ufficio Elettorale che ha provveduto alla proclamazione dell'eletta a seguito delle consultazioni elettorali del 24 settembre 2022;
- l'art. 1, comma 55 e 66, della L. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;
- l'art. 13, comma 3, del nuovo Statuto dell'Ente, per il quale i poteri già esercitati dalla Giunta provinciale devono intendersi riferiti al Presidente della Provincia che ne ha assunto le funzioni quale organo esecutivo dell'Ente;

Sentito il Segretario generale;

Dato atto che con l'insediamento della Presidente avvenuto il 24 settembre 2022 è iniziato il mandato amministrativo per il quadriennio 2022-2026;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Dirigente del Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali" in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000, non necessita l'acquisizione del parere di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di esprimere l'assenso, ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, relativamente al valore ed effetti di POC stralcio del Comune di Fiorenzuola d'Arda implicati dal progetto di opera pubblica per la realizzazione del primo stralcio della ciclopedonale lungo la Strada Vecchia per Cortemaggiore, alle condizioni indicate nell'apposita sezione dell'Allegato (denominato "Allegato – Fiorenzuola, PU ciclopedonale"), parte integrante e sostanziate del presente atto;
2. di esprimere parere motivato VAS positivo, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, relativamente al valore ed effetti di POC stralcio del Comune di Fiorenzuola d'Arda implicati dal progetto di cui al precedente punto 1., nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicati nel Rapporto Ambientale e nei pareri elencati in premessa, nonché di quelle riportate in apposita sezione del citato Allegato (denominato "Allegato – Fiorenzuola, PU ciclopedonale"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di esprimere parere sismico favorevole, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, al valore ed effetti di POC stralcio del Comune di Fiorenzuola d'Arda implicati dal progetto di cui al precedente punto 1.;
4. di depositare copia del presente provvedimento in Conferenza dei servizi;
5. di dare atto che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

LA PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
(PATELLI MONICA)
con firma digitale

- Si richiede infine di ricevere gli elaborati definitivi di Variante agli strumenti urbanistici.

(ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.)

In relazione a quanto stabilito dalla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, dall'art. 5 della L.R. 20/2000 e dall'art. 18 della L.R. 24/2017 il progetto in Variante è stato assoggettato alla procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale; pertanto, la Provincia di Piacenza, in qualità di Autorità competente deve assumere lo specifico Parere Motivato, ai sensi dell'art. 15 dello Decreto citato.

Le funzioni di informazione e partecipazione sui contenuti del progetto in Variante e sugli impatti ambientali ad esso conseguenti, previste dagli art. 13 e 14 del D. Lgs. 152/2006, in particolare

in relazione ai soggetti competenti in materia ambientale sono state adeguatamente sviluppate durante le fasi di deposito e partecipazione nell'ambito del Procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017.

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 152/2006, sono stati consultati i soggetti con competenze in materia ambientale, che hanno espresso valutazioni in merito al progetto in Variante con valore ed effetti di POC Stralcio del Comune di Fiorenzuola d'Arda, inviando pareri scritti: Consorzio di Bonifica di Piacenza nota assunta al prot. prov.le 19729 del 10.07.2025; arpae, ausl e IRETI trasmessi dal Comune con nota assunta al prot. prov.le n. 20754 del 21.07.2025, Soprintendenza trasmesso dal Comune con nota assunta al prot. prov.le n. 25335 del 16.09.2025.

Con riferimento alla metodologia utilizzata nel documento di ValSAT del progetto in Variante del Comune di Fiorenzuola si ritiene che, in generale, sia stata sviluppata la verifica di coerenza della Variante rispetto agli obiettivi della sostenibilità ambientale e che siano state riportate, nel documento stesso, le informazioni da fornire con il Rapporto Ambientale, così come elencate nell'Allegato VI del D Lgs. 152/2006. Le attività di valutazione, verifiche di coerenza esterna ed interna del piano, effettuate congiuntamente alla costruzione del progetto in Variante agli strumenti urbanistici, si sono concluse con la valutazione degli impatti indotti dall'attuazione delle previsioni proposte. Ai fini del monitoraggio degli effetti sui sistemi ambientali e territoriali derivanti dall'attuazione delle scelte di progetto in Variante, la ValSAT ha infine, ritenuto di riferirsi al set di indicatori individuati dalla ValSAT del PSC vigente, in quanto dalla valutazione non sono emerse criticità che richiedano un controllo da effettuare tramite ulteriori specifici indicatori.

Dalla contestuale lettura degli elaborati costitutivi del progetto in Variante, del documento di ValSAT e della Sintesi non Tecnica emerge lo sviluppo della metodologia e delle fasi necessarie allo svolgimento della procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale, così come disciplinata dalla normativa vigente.

In particolare, tale metodologia si compone di alcune fasi, che concorrono alla definizione dei contenuti del progetto in Variante, attraverso una valutazione della sostenibilità ambientale e territoriale dello stesso:

- aspetti procedurali e metodologici;
- inquadramento urbanistico di rilievo sovraordinato;
- caratteristiche del POC stralcio;
- verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni;
- impatti conseguenti l'attuazione del Piano emersi nella ValSAT del PSC;
- valutazione della compatibilità ambientale del POC stralcio;

Comune di Fiorenzuola d'Arda – Progetto “Opere stradali per messa in sicurezza tratto comunale Strada Vecchia Cortemaggiore con realizzazione di pista ciclopeditonale” con valore ed effetti di POC Stralcio

- monitoraggio.

Le risultanze delle valutazioni di coerenza hanno riportato esiti sostanzialmente positivi, evidenziando che gli obiettivi e le azioni della Variante comunale sono coerenti con gli obiettivi di sostenibilità stabiliti dalla normativa e dalla pianificazione sovraordinata.

In considerazione di quanto rilevato, valutati i contenuti del documento di ValSAT elaborato dal soggetto proponente, considerata la proposta di Variante con valore ed effetti di POC Stralcio, dato atto che sono state sviluppate le attività di informazione e di partecipazione previste dal Codice dell'Ambiente nell'ambito dell'iter di approvazione del progetto medesimo, considerati i contenuti dei pareri dei soggetti con competenze in materia ambientale, considerata l'attività tecnico-istruttoria effettuata ai fini dell'espressione dell'assenso da parte dell'Amministrazione Provinciale (ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e s.m.), l'Autorità competente ritiene di esprimere

**Parere Motivato positivo sul progetto per la realizzazione di
“Opere stradali per messa in sicurezza tratto comunale Strada Vecchia Cortemaggiore
con realizzazione di pista ciclopeditone”
con valore ed effetti di POC Stralcio relativamente alla Valutazione di Sostenibilità
Ambientale e Territoriale (ValSAT)
ai sensi dell'art.15 del D.lgs. n.152/2006e succ. mod. ed int.**

La Variante del Comune di Fiorenzuola d'Arda potrà quindi, completare il proprio iter di approvazione nell'ambito del "procedimento unico", ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni presenti nel documento di ValSAT, delle valutazioni formulate nell'ambito dell'istruttoria tecnica svolta da questa Amministrazione e delle prescrizioni di seguito riportate:

- risulta necessario garantire il rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di ValSAT e delle azioni di mitigazione definite in riferimento alle specifiche previsioni;
- occorre rispettare le prescrizioni presenti all'interno dei pareri formulati dai soggetti con competenze in materia ambientale coinvolti nel processo di valutazione ambientale della Variante;
- le previsioni contenute nella Variante sono valide salvo sopravvenute modifiche sostanziali ai contenuti della stessa, diversamente, si renderà necessaria una nuova valutazione;
- si rammenta che con l'atto di approvazione della variante urbanistica il Comune dovrà illustrare, in un apposito elaborato allegato (denominato Dichiarazione di Sintesi), come le considerazioni ambientali sono state integrate nella Variante e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, dando atto dell'avvenuto recepimento del Parere Motivato della Provincia, ovvero indicando puntualmente le ragioni per le quali si è parzialmente o totalmente disatteso a quanto contenuto nel Parere Motivato stesso.



Procedimento Unico ex art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. 24/2017 e s.m.i. per l'approvazione del progetto per la realizzazione di “OPERE STRADALI PER MESSA IN SICUREZZA TRATTO COMUNALE STRADA VECCHIA CORTEMAGGIORE CON REALIZZAZIONE DI PISTA CICLOPEDONALE” in variante agli strumenti urbanistici vigenti in Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC).

DOCUMENTO DI CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI

Sono pervenute n. 2 osservazioni dai soggetti privati espropriandi, che si allegano di seguito:

Prot. 2476 20/01/2025: Ing. Alberto Catulli, in qualità di tecnico incaricato, a nome e per conto della signora Zani Aurelia

L'osservazione non è accoglibile per le motivazioni illustrate nell'allegata relazione idraulica a cura dell'ing. Bartoli che si allega di seguito all'osservazione.

Prot. 3012 del 24/01/2025: Ing. Giovanni Montuori anche per conto di Amelia Montuori.

Proposta di controdeduzione alle osservazioni presentate dai signori Montuori Giovanni e Montuori Amelia, proprietari dei terreni censiti al Catasto Terreni di Fiorenzuola d'Arda, Foglio 9, Mappali 55 e 56, in seguito al ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento espropriativo, del 19/11/2024, Prot. n. 41861

Premessa

In merito al progetto per la realizzazione di “Opere stradali per messa in sicurezza tratto comunale strada vecchia Cortemaggiore con realizzazione di pista ciclopedonale”, a seguito del ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento espropriativo, del 19/11/2024, Prot. n. 41861, il signor Montuori Giovanni, sia per se sia in nome e per conto della signora Montuori Amelia, proprietari dei terreni censiti al Catasto Terreni di Fiorenzuola d'Arda, Foglio 9, Mappali 55-56 ha presentato osservazioni al progetto.

Nello specifico l'Osservante chiede la rivalutazione del progetto e l'interruzione anticipata del tracciato della pista ciclopedonale, senza interessare i due citati mappali o, in subordine, lo spostamento della pista ciclabile lungo il ciglio est di strada Vecchia Cortemaggiore, prevista attualmente lungo il ciglio ovest dal progetto di fattibilità tecnico-economica.

Inoltre, invece di procedere con l'esproprio dei terreni occupati, l'Osservante chiede di costituire una servitù di passo.

Controdeduzioni

Le osservazioni e le richieste inoltrate signori Montuori Giovanni e Montuori Amelia non possono essere recepite, in quanto:

-in riferimento al punto 1) dell'osservazione, l'interruzione anticipata della pista ciclopedonale risulta in contrasto con le finalità stesse dell'opera incentrata sulla realizzazione di un sistema integrato di viabilità lenta il più possibile connesso e con il minor numero possibile di discontinuità.

Ogni punto di discontinuità rappresenta un elemento di pericolosità e riduce l'effettivo livello di servizio del tracciato della pista ciclopedonale; chiaro è che alcune discontinuità non possono essere eliminate per innegabili problematiche tecniche o per indisponibilità di spazi.

Si segnala che, tra gli *“Interventi di implementazione della rete ecologica mediante nuove aree verdi e di compensazione ecologico- ambientale nel Polo Produttivo di Sviluppo Territoriale”* – Allegato n. 4 *“Progetto di implementazione della rete ecologica”* all'Accordo Territoriale per l'attuazione del PPST Barabasca - CA.RE.CO congiuntamente sottoscritto da Provincia di Piacenza, Comune di Fiorenzuola d'Arda e Comune di Cortemaggiore (Provincia di Piacenza Rep. 173 del 25/11/2022), è indicato tra gli obiettivi specifici anche *“la riqualificazione dell'argine su sponda sinistra del torrente Arda nel tratto che costeggia l'abitato di Cortemaggiore, al fine di renderlo pienamente fruibile quale tratto del sistema ciclopedonale di collegamento tra la rete ciclabile Fiorenzuola-Cortemaggiore e le reti ciclabili Cortemaggiore-Besenzone e Cortemaggiore-San Martino in Olza”* di cui l'intervento in oggetto costituisce il tratto previsto nel territorio del Comune di Fiorenzuola d'Arda, come riportato nell'Allegato n. 3 *“Interventi Infrastrutturali”*.

-in riferimento al punto 2) dell'osservazione, si precisa che lungo tutto il tracciato della pista ciclopedonale è prevista la modifica e l'adeguamento delle condotte, degli impianti e dei manufatti esistenti al fine di mantenerne la funzionalità idraulica; anche per questo motivo l'osservazione risulta non accoglibile.

La richiesta di modificare il progetto, spostando la pista ciclabile dal ciglio ovest, così come attualmente previsto, al ciglio est di strada Vecchia Cortemaggiore non risulta accoglibile in quanto ogni punto di discontinuità (rappresentata in questo caso dall'attraversamento della strada) rappresenta un elemento di pericolosità e riduce l'effettivo livello di servizio del tracciato della pista ciclopedonale.

Si segnala inoltre che i due terreni identificati al Foglio 9, Mappali 55 e 56, posti lungo il ciglio ovest di strada Vecchia Cortemaggiore sono comunque interessati dalla posa della nuova tubazione consortile.

-in riferimento al punto 3) dell'osservazione, il progetto prevede, oltre alla realizzazione della pista ciclopedonale anche l'adeguamento della tubazione consortile esistente. L'intervento complessivo andrà ad ampliare la proprietà del Demanio pubblico consentendo anche eventuali successivi interventi di manutenzione, modifica e implementazione. Per questo motivo l'osservazione risulta non accoglibile.

Il sottoscritto Ingegnere Alberto Catulli, in qualità di tecnico incaricato, a nome e per conto della signora Zani Aurelia CF ZNARLA51A54G535S proprietaria dei terreni siti in comune di Fiorenzuola d'Arda, località Bovarina, catastalmente individuati al foglio 14, mapp.li 1, 2, 23, 37-41, 43, 48, 49, 116, 212,

in relazione alla comunicazione indirizzata alla signora Aurelia Zani, protocollo 41873 del 19/11/2024 riguardante lavori per la realizzazione di "Opere stradali per messa in sicurezza tratto comunale Strada Vecchia Cortemaggiore con realizzazione di pista ciclopeditonale",

in merito alla comunicazione di avvio del procedimento espropriativo,

in ottemperanza a quanto indicato sulla possibilità dei proprietari di formulare osservazioni al progetto presentato ed al piano di esproprio,

entro il termine indicato di 60 gg dal ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento espropriativo, ritirata il 29/11/2024,

presenta

le seguenti osservazioni al piano ed al progetto previsti e presentati per il tratto EFG:

- in relazione al progetto approvato, l'ampliamento della sede stradale (per la realizzazione della porzione ciclopeditonale) potrebbe essere realizzato sul lato destro della strada, viaggiando da Fiorenzuola verso Cortemaggiore, mantenendo la attuale massicciata per realizzare la pista e recuperando l'ampiezza della carreggiata stradale sui terreni sempre di proprietà di Aurelia Zani, posti verso il torrente Arda;
- questa soluzione manterrebbe lo stesso progetto con la sola differenza di recuperare il sedime sul lato destro dell'attuale sede stradale, in posizione più comoda e vantaggiosa per svariati motivi che andiamo ad elencare;
- questa soluzione può essere economicamente più vantaggiosa perché dall'esame delle scarpate presenti sui lati della carreggiata, diversi tratti del lato ovest presentano un notevole dislivello (da 1 fino anche di 2-3 metri) tra il piano stradale e quello della campagna, comportando notevoli opere di reinterro e la formazione di massicciate e di scarpe che aumenterebbero ulteriormente la porzione da sottrarre alla proprietà ed all'uso agricolo;
- la formazione di grossi rilevati è sempre soggetta a possibili cedimenti e avvallamenti (ancorché ben eseguita e costipata) ed è sempre meno consigliabile rispetto a soluzioni che comportino la formazione di rilevati più omogenei e di antica formazione;
- i terreni sul lato destro hanno un valore (da considerare anche nella valutazione della quota risarcitoria dell'esproprio) superiore rispetto a quelli della proprietà presenti sul lato est della strada, non coltivati e di difficile lavorazione;
- i terreni coltivati del lato sinistro costituiscono complessivamente la riserva agricola di un fondo dalle spiccate caratteristiche di fertilità e produttività agricola come confermerebbe ogni perizia di stima;
- il lato destro della strada verso Cortemaggiore presenta pochi avvallamenti e poche differenze di quota tra il piano stradale e quello agricolo e le lavorazioni di movimento terra per regolarizzare e spianare la sede stradale e ciclopeditonale sarebbero decisamente meno impegnative ed invasive;

- sul lato est inoltre è possibile realizzare scarpe anche di generose dimensioni non essendo terreno che si sottrae alla lavorazione agricola, più facili da realizzare e meno soggette a cedimenti e avvallamenti;
- l'ampliamento della strada sul lato est permetterebbe di non interrompere l'attività agricola durante il periodo di cantiere, azzerando il ristoro frutti perduti della mancata produzione agricola (VAM) per la durata dei lavori (i terreni sono tutti in uso ad un coltivatore diretto);
- l'ampliamento previsto sul lato sinistro dovrebbe necessariamente ricoprire l'attuale canale consortile parzialmente interrato, obbligando ad alcune opere idrauliche di adeguamento, forse anche alla realizzazione di manufatti e camerette di accesso che invece non sarebbe necessarie con l'ampliamento sul lato est che non presenta nessun corpo idrico;
- la realizzazione dell'ampliamento della sede stradale sul lato est potrebbe anche suggerire un miglioramento della percorribilità veicolare, raddrizzando e rettificando alcuni piccoli tratti della sede destinata al traffico veicolare;
- la distanza dell'alveo del torrente Arda rispetto all'attuale ciglio stradale è abbondantemente di sicurezza nella maggior parte del tratto di proprietà della signora Zani;
- l'ampliamento EFG sul lato destro rimarrebbe interamente ricompreso nei terreni di proprietà di Aurelia Zani catastalmente identificati al sub 2, 212, 1, 116 e 23 del foglio 14 senza interessare altri proprietari sull'intero tratto;
- l'ampliamento del tratto EFG sul lato destro sembra complessivamente un intervento di buon senso rispetto a quanto ora prospettato

e pertanto

chiede

di rivalutare il progetto presentato alla luce delle osservazioni sopra riportate;

di non procedere e di interrompere la procedura di esproprio prevista per il tratto EFG;

di modificare il piano particellare di esproprio escludendo le porzioni ora previste dei mappali 37 e 41 del foglio 14 per totali 4006 mq;

di modificare il piano particellare di esproprio sostituendo i mappali presenti con i seguenti: 1, 2, 23, 116, 212 del foglio 14 per complessivi 4006 mq o anche più se necessario;

di prendere contatto con il sottoscritto tecnico incaricato per valutare la proposta alternativa di ampliamento sul lato destro nel tratto EFG;

di valutare la convenienza della soluzione alternativa qui proposta in termini di costi/benefici;

di considerare il minor costo di risarcimento della soluzione alternativa qui proposta;

di considerare la disponibilità della proprietà di cedere a condizione estremamente vantaggiose per la Pubblica Amministrazione le quote di sedime sui mappali 1,2,23,116,212 del foglio 14.

Si rimani in attesa di ricevere conferma del recepimento della presente.

Distinti ossequi.

Il tecnico

Ingegnere Alberto Catulli

Firmato digitalmente da

alberto catulli

Stradone Farnese 12, 29121 Piacenza – tel 0523.655610 mob 338.5717003 – mail info

cf CTLLRT72C20G535Y p.iva 01639580339 Cod.Dest. KRRH6B9 pec alberto.catulli@piacenza.it

CN = catulli alberto
SerialNumber =
IT=IT, CTLLRT72C20G535Y
C = IT
Data e ora della firma: 20/01/2025
10:48:54

Piacenza, 23 gennaio 2025

Spettabile
Comune di Fiorenzuola d'Arda
Settore programmazione e gestione del patrimonio
Ufficio Esproprio
Piazzale San Giovanni, 2
29017 – Fiorenzuola d'Arda (PC)
A MEZZO PEC
protocollo@pec.comune.fiorenzuola.pc.it

Oggetto: Lavori di realizzazione di “Opere stradali per messa in sicurezza tratto comunale Strada Vecchia Cortemaggiore con realizzazione di pista ciclopedonale” – Comunicazione di avvio del procedimento espropriativo.

Vista la comunicazione prot. n. 41861 del 19/11/2024 di cui all'oggetto, pervenuta in data 30/11/2024, preso atto della documentazione progettuale di cui al procedimento in oggetto, lo scrivente Montuori Giovanni, nato a Piacenza il giorno 1 marzo 1961 e residente a Podenzano in frazione Verano n. 50, cod. fisc. MNTGNN61C01G535K, sia per se sia in nome e per conto della signora Montuori Amelia, nata a Piacenza il 26 marzo 1960 e residente a Albenga (SV) in Regione Pontelungo Inferiore n. 4/A, cod. fisc. MNTMLA60C66G535H, nella loro qualità di eredi del signor Montuori Francesco, come da Dichiarazione di successione registrata a Piacenza in data 10/10/2024 al n. 421560 vol. 88888, forma la presente per osservare quanto segue:

- 1) Poiché la pista ciclopedonale si interrompe in corrispondenza dei fabbricati di cui al mappale 362 per riprendere per un breve tratto in corrispondenza dei mappali 55 e 56 per interrompersi definitivamente alla base del cavalcavia autostradale, si chiede che il tratto insistente sulla nostra proprietà (mappali 55 e 56) non venga realizzato essendo influente sugli obiettivi dell'opera in progetto.
- 2) Al confine tra i mappali 55 e 56 è presente sia un pozzetto di diramazione dell'acquedotto IRETI che proviene da nord, sia la condotta irrigua interrata e relativi manufatti di nostra proprietà per l'irrigazione dei terreni del nostro podere condotto in affitto dalla ditta “Azienda Agricola Lungotorre di Minardi Fabio e C. società agricola s.s.”.

Per le suddette ragioni si chiede nuovamente che l'ultimo tratto della pista ciclopedonale, insistente sui mappali 55 e 56 non venga realizzato oppure, in subordine, che venga realizzato sul lato sud della strada comunale.

- 3) In ulteriore subordine si chiede che, anziché espropriare i terreni occupati per la realizzazione della pista ciclopedonale, venga costituita servitù di passo, analogamente a quanto ha fatto la Provincia di Piacenza per la realizzazione della pista ciclopedonale del "Parco del Trebbia" e della pista ciclopedonale lungo la provinciale SP28 che collega l'abitato di Piacenza a Gossolengo e come ha fatto il comune di Vigolzone per la realizzazione della pista ciclopedonale sul suo territorio ed il Consorzio di Bonifica di Piacenza in diversi interventi sul territorio provinciale.

Tanto osservato, lo scrivente auspica che le osservazioni di cui sopra siano tenute in debita considerazione e in attesa di riscontro, porge distinti saluti.

ingegner Giovanni Montuori

